

Collegio Augustinianum

L'IDENTITÀ DI UN LUOGO

Bilancio di Missione

Anno accademico 2025/2026



COLLEGIO
AUGUSTINIANUM
FONDATO NEL 1933



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Anno accademico 2025/2026

Nona edizione | ver. 3.00

Coordinamento e ideazione:

Matteo Dominidiato, Alessandro Bifulco

Stesura e redazione:

Riccardo Morabito, Andrea Sapienza

Hanno collaborato:

Daniel Balditarra, Vincenzo Camilleri, Antonio Ciaccia, Giulio Corallo, Federico De Marco, Davide Ciro Dell'Oglio, Thomas Di Castri, Alessandro Di Marcoberardino, Andrea Di Marzio, Mattia Divita, Marc El Skayem, Alberto Giulio Fasolato, Bartolomeo Folco, Giacomo Franceschin, Antonio Galizia, Fabio Gesualdo, Nicola Giannone, Lorenzo Gulino, Samuele Gualdi, Simone Guerra, Antonio Giuliani, Claudio La Torre, Andrea Lanzillotta, Riccardo Mariotto, Francesco Massone, Andrea Minardi, Gennaro Pagano, Andrea Pili, Alessandro Piloni, Andrea Pocobelli, Gregorio Rufini Leopardi, Tommaso Sabatino, Antonio Sentinella, Cristiano Sgambato, Nicola Stancampiano, Leonardo Tamburrini, Mario Venturi, Giuseppe Visalli.

© 2026 Collegio Augustinianum
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
Via Lodovico Necchi, 1 - 20123 Milano - Italia
tel.: 02.7217.2001 (Reception)
e-mail: collegio.augustinianum@unicatt.it
web: www.augustinianum.it - www.agostinisper.it
Informazioni e prenotazioni guesthouse per studiosi e ospiti esterni:
tel.: 02.7234.2400

in collaborazione con



Agostini semper

Associazione degli studenti del Collegio Augustinianum
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

Edizione realizzata da:
EDUCatt - Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica
Largo Gemelli 1, 20123 Milano
web: www.educatt.it/libri
Associato all'AIE - Associazione Italiana Editori
ISBN: 979-12-5535-560-1

Questo volume è stato prodotto in versione digitale e a stampa nel mese di luglio 2026
L'edizione cartacea è stata realizzata
presso la Litografia Solari - Peschiera Borromeo (MI)

Foto in copertina e all'interno di Andrea Aschedamini - different.photography per EDUCatt,
2026 - per gentile concessione.

Sommario

Lettera del Direttore	5	L'ASSOCIAZIONE AGOSTINI SEMPER	
Lettera del Vice Direttore	6	Introduzione	49
Lettera dell'Assistente Pastorale	7	Organigramma	49
Le reti istituzionali	9	Attività	50
Gli studenti al centro del Collegio	10	Assemblea e prolusioni	50
		Agostino dell'anno	52
		Nuove pubblicazioni	52
PROPOSTA CULTURALE		CULTURA E COMMUNITY LIFE	
Il progetto formativo culturale del Collegio Augustinianum	15	La rivista "I luoghi dell'infinito"	55
Presentazioni dei libri	19	Sito web	55
Incontri di approfondimento in Università	19	Feste collegiali: la Castagnata e la Festa di Maggio	55
Conversazioni in Augustinianum	21	Progetto "Sport in Collegio"	56
Visite culturali	22		
Commissione culturale	25	PROMOZIONE DEL MERITO, MEMORIA E TESTIMONIANZA	
Winter School	27	Laureato dell'anno	61
Percorsi formativi	29	Premio in memoria di Paolo Persia	61
Progetto Avvenire in Campus	32	Premio in memoria di Agostino Fusconi	62
		Premio di studio U. Pototschnig	63
		Premio Francesco Realmonte	63
IL PROGETTO FORMATIVO DELLE FACOLTÀ		I NUMERI DEL COLLEGIO AUGUSTINIANUM	
Premio al merito	35	La gestione economica	65
FEDE E TESTIMONIANZA		Fonti di finanziamento delle attività e utilizzo dei fondi	65
Attività in preparazione del Santo Natale	39	Tabella riepilogativa con i numeri del collegio per l'a.a. 2025/2026	65
Attività in preparazione della Santa Pasqua	39		
Cerimonia di consegna delle Bibbie	40		
Altre attività	40		
L'AUGUSTINIANUM IN UNIVERSITÀ CATTOLICA			
Vivere l'Università	43		
Delegati diocesani e Associazione Amici dell'Università Cattolica	45		

TESTI INTRODUTTIVI

Lettera del Direttore

C'è una parola che, più di ogni altra, ha accompagnato la vita del Collegio in quest'anno accademico: *noi*. Non come formula retorica, ma come direzione di un cammino. "Dall'io al noi" è stato il filo conduttore dei corsi di approfondimento proposti, e si è rivelato qualcosa di più di un titolo: una chiave di lettura per leggere insieme il tempo che abitiamo e il modo in cui scegliamo di starci dentro.



Questo Bilancio di Missione, giunto alla sua nona edizione, nasce per dare voce a tutto ciò. Sostenuto fortemente dal Rettore, dalla Presidente della Fondazione EDUCatt e dall'Assistente Ecclesiastico Generale, vuole raccontare non soltanto ciò che è stato fatto, ma le ragioni che lo hanno animato: la convinzione che l'Augustinianum sia, prima di tutto, un luogo dove l'abitare insieme diventa esperienza educativa e occasione di crescita.

Il passaggio dall'io al noi non si è imposto come tema astratto, ma ha preso forma in incontri concreti. C'è chi ha parlato di vette e di limiti, come l'alpinista e filantropo Marco Camandona, e chi ha ricordato la responsabilità delle istituzioni nella tutela del mare; c'è chi ha interrogato il disincanto della politica e il valore del lavoro, come il Professor Emerito Tiziano Treu, Agostino dell'anno 2005; c'è chi, con Pietro Toigo dell'African Development Bank e Agostino dell'anno 2021, ci ha aperto allo sguardo di un continente in movimento, mostrando come lo sviluppo dell'Africa riguardi da vicino ciascuno di noi, qualunque sia il proprio percorso di studi. Uno di questi corsi, in particolare, è nato dalle proposte stesse degli studenti, raccolte e costruite insieme alla Commissione culturale: un modo per dire che qui la formazione non si riceve soltanto, ma si edifica in prima persona.

Attorno a questo nucleo, l'anno si è riempito di esperienze che ne hanno allargato i confini. La Winter School tra le Istituzioni di Roma e del Vaticano ha portato studentesse e studenti a coniugare crescita professionale e umana; le collaborazioni con Intesa Sanpaolo, con la Biblioteca e Pinacoteca Ambrosiana hanno aperto le porte della città. E poi i cammini dello spirito: il ritiro di Avvento ad Aosta, gli esercizi a Chiusi della Verna, la Veglia prenatalizia e la Via Crucis condivise con gli altri Collegi, a ricordare che il legame tra fede e vita quotidiana resta il fondamento silenzioso di tutto il resto.

Le pagine che seguono provano a restituire questa trama. Non un elenco di attività, ma il ritratto di una comunità che, anno dopo anno, impara a riconoscersi in quel *noi* senza smarrire la voce di ciascuno. L'Augustinianum è, e resta, un dono grande: a chi lo abita spetta il privilegio di viverlo e la responsabilità di custodirlo.

Lettera del Vice Direttore

C'è una parte della vita di un Collegio che raramente finisce nei racconti ufficiali, eppure ne è il cuore pulsante: sono i gesti quotidiani, le piccole cose che tengono insieme una comunità. Una proposta nata in corridoio e diventata appuntamento per tutti, una sala che si riempie di voci, un calendario che prende forma giorno dopo giorno. È da qui, dalla vita concreta che scorre tra queste mura, che vorrei raccontare l'anno appena trascorso.



Il motore di questa quotidianità sono state, ancora una volta, le Commissioni: sono loro a trasformare le inclinazioni dei singoli in iniziative condivise, e il loro lavoro paziente è ciò che tiene insieme la comunità nei giorni ordinari, quelli senza grandi eventi in agenda eppure decisivi per costruire un senso di appartenenza. Quest'anno il loro impegno ha dato vita a un calendario fitto e partecipato: cineforum interni, uscite a teatro, visite ai musei, oltre ai due appuntamenti del format "Conversazioni in Augustinianum", pensato proprio per dare spazio al dialogo informale tra studenti e ospiti. La partecipazione alle attività interne si è mantenuta su livelli pienamente soddisfacenti, un dato che dice più di molte parole sul clima che si respira tra queste mura: un clima di fiducia, di collaborazione e di reciproco rispetto.

La dimensione comunitaria, però, non si esaurisce dentro il Collegio. Le attività intercollegiali hanno intrecciato l'Augustinianum agli altri Collegi della sede milanese: dalla Veglia prenatalizia alla Via Crucis pasquale, dai fine settimana di esercizi spirituali a Chiusi della Verna ai tornei di calcio, pallacanestro e pallavolo misto. A questi si è aggiunto il Cineforum con Avvenire, ospitato nella nostra Sala Ruffilli - Giavazzi, che ha riunito i quattro Collegi di Milano, e la bella giornata trascorsa a Piacenza per i settant'anni del Collegio Sant'Isidoro. Sono occasioni che allargano lo sguardo e ricordano agli studenti di appartenere a una rete più ampia della propria stanza e del proprio piano: un "noi" che cresce e si arricchisce nell'incontro con gli altri.

Tra le esperienze che più di tutte raccontano questa apertura va ricordata la Winter School, che ha portato una delegazione collegiale a confrontarsi con il mondo delle istituzioni e ha offerto occasioni preziose di crescita personale e collettiva, rendendo la comunità ancora più ricca di scambio e di confronto.

Guardando all'insieme, emerge il tratto più autentico dell'esperienza collegiale: un ambiente in cui la formazione accademica si accompagna a una vita concreta, che chiede a ciascuno presenza, responsabilità e cura degli altri, e che proprio per questo restituisce molto più di quanto domanda. Il mio augurio, da chi questa comunità la vede vivere e crescere ogni giorno, è che l'Augustinianum continui a essere ciò che è stato anche quest'anno: non semplicemente un luogo dove si abita, ma una casa che ciascuno contribuisce, giorno dopo giorno, a costruire e a custodire.

Lettera dell'Assistente Pastorale

Sulla riva del tempo: volti, passi e parole di un anno trascorso

Si conclude un altro anno accademico. Il tempo scorre, e chi si trova a vivere immerso in un turbinio di giovani ne coglie un privilegio inestimabile: la celebrazione della bellezza dell'esistenza. Significa scrutarla dalla riva vigorosa e forte della giovinezza per perpetuarla in ogni incontro: attorno a una tavola condivisa, nel cuore della notte durante le prove teatrali, nelle lunghe camminate estive sotto un sole cocente, nelle dolci attese dicembrine del Natale, o nei lunghi voli che mi portano e mi riportano a casa.

Alla vita! Quanto è bella e quanto la sento pulsare. Ringrazio Dio per il dono di saperla amare, rispettare e celebrare in questa età matura, dove dimoro in una profonda e serena letizia.



Di questi mesi vorrei far risaltare il ritiro tra i ponti di Aosta. Lì abbiamo meditato sull'importanza del transitare da una sponda all'altra: lasciar scorrere le generazioni, le persone, gli anni, le differenze e le distanze, per farsi accoglienza dello straniero, del fragile, del bisognoso. E ancora, l'impegno di svelare, tra settembre e ottobre, le radici di Milano: il suo passato, la sua intrinseca sobrietà, la sua irrequieta rapidità. Una città di mezzo, crocevia di passaggi, che in fondo non è mai davvero lontana da nessuno.

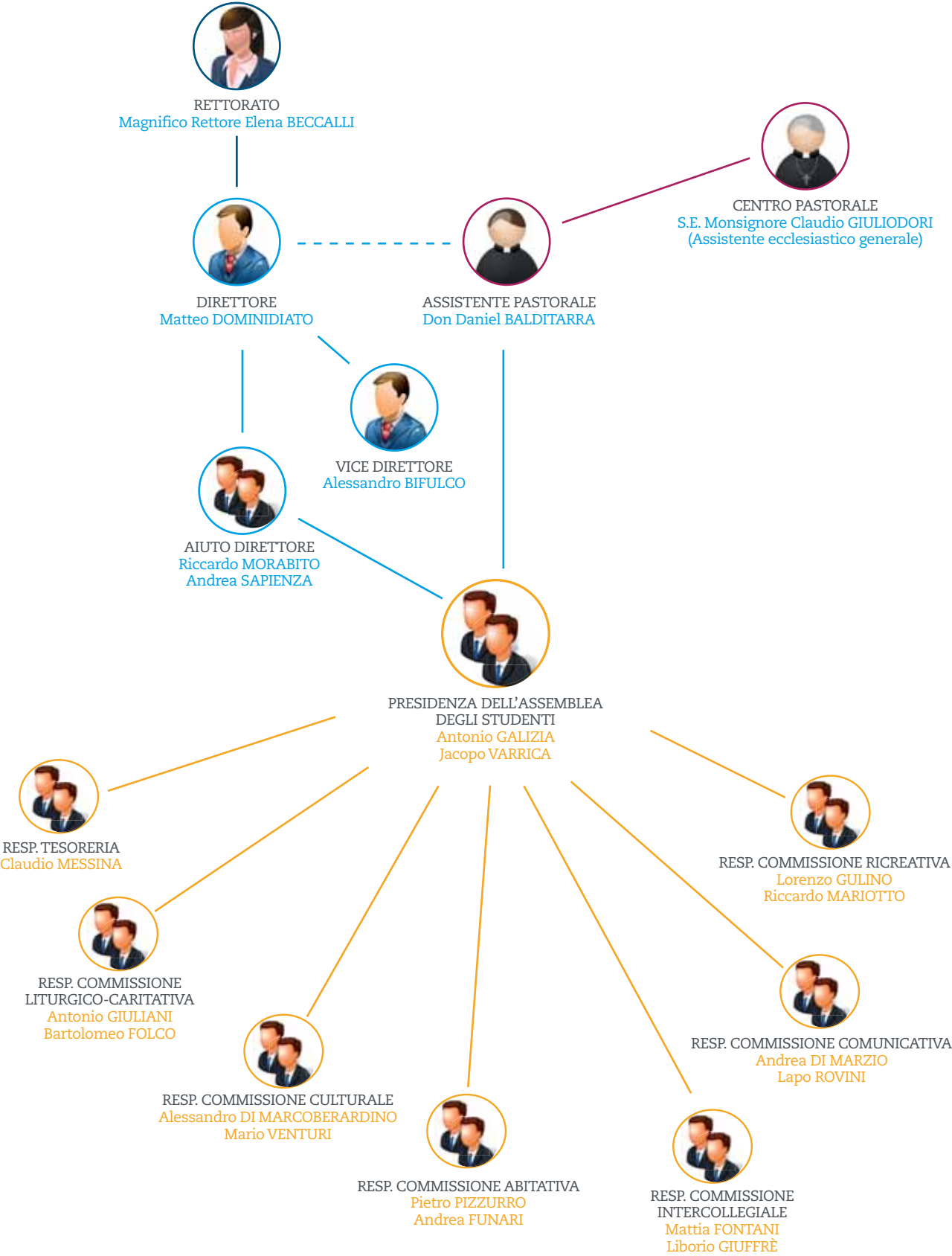
Custodisco le conversazioni all'Augustinianum, dove ci siamo confrontati sulla *Dilexi te*, sul cuore di Cristo e su quei sentimenti profondi che ci restituiscono alla nostra autentica umanità.

E poi il teatro. In un'epoca segnata da trincee, da parole violente e dal ritorno di vecchi razzismi, il palcoscenico ci ha spinti ad analizzare le radici del fanatismo, guidati dallo sguardo lucido di un drammaturgo moderno come Arthur Miller. Lungo questo medesimo orizzonte, in un indimenticabile dialogo con Francesco Brancato, abbiamo esplorato la dimensione dell'arte, la ricerca del bello e del vero: l'unica via possibile per sottrarre l'uomo all'abisso.

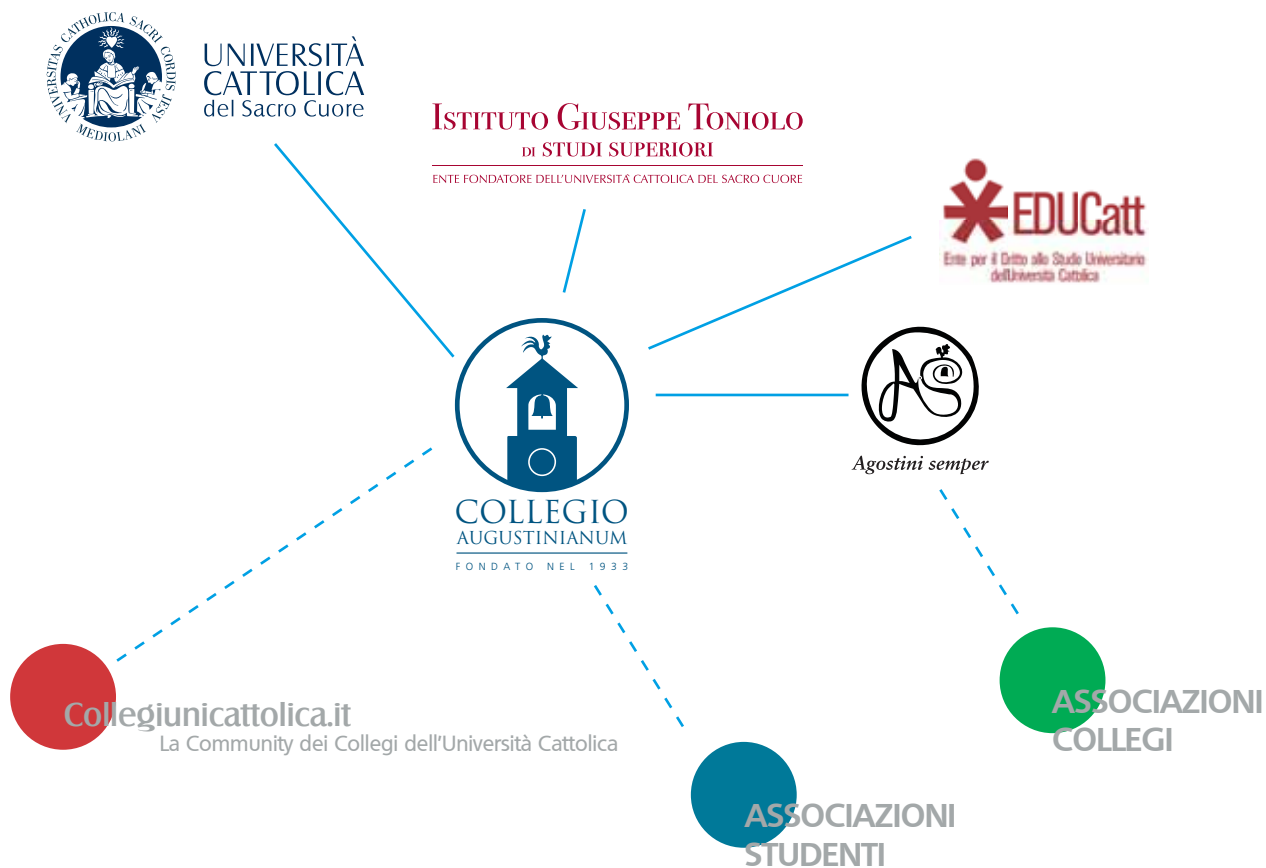
Ripercorro, infine, i passi di questi ultimi giorni verso la Certosa di Pavia, insieme agli "agostini" di oggi e di ieri. Lì, lungo i Navigli disegnati dal genio di Leonardo, sotto il sole di giugno, abbiamo celebrato la grazia dell'amicizia. Tutto è stato così semplice e, al tempo stesso, immenso: le vedute notturne dell'Università animate dalla passione dell'amico Mario Gatti, la Messa del martedì, il Rosario del giovedì nella cappella agostiniana, le veglie di Natale, la Via Crucis intercollegiale.

Chi ha condiviso tutto questo saprà ritrovarlo intatto nella memoria, cogliendo la sensibilità silenziosa dei gesti, l'ardore per il Regno e — se dotato di un animo recettivo e di un'intelligenza vigile — un profondo amore per il Vangelo.

Daniel Osvaldo Balditarra
14 giugno 2026



Le reti istituzionali



Gli studenti al centro del Collegio

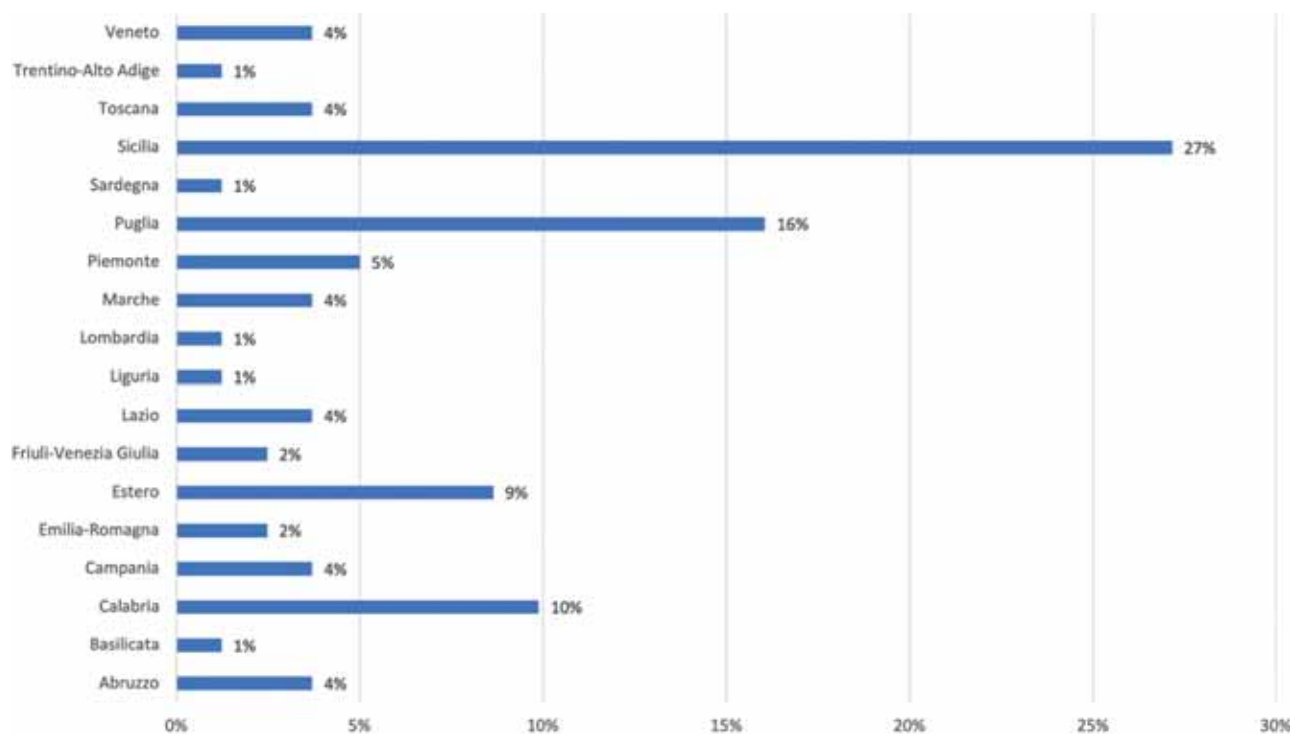
Per l'anno accademico 2025/2026, il Collegio Augustinianum rinnova il proprio impegno formativo, proponendosi come spazio dinamico e interdisciplinare. La comunità collegiale si caratterizza per la marcata presenza di studenti iscritti al corso di laurea in Economia, che costituiscono circa il 40% del totale. A seguire troviamo Scienze bancarie, finanziarie e assicurative, Giurisprudenza, Scienze politiche e sociali, Lettere e Filosofia, oltre a Psicologia e Scienze linguistiche e letterature straniere, segno di un'offerta culturale ricca e diversificata.

Alla pluralità disciplinare si unisce quella territoriale: gli studenti provengono da ogni regione italiana, con una rappresentanza particolarmente consistente da Sicilia, Puglia e Calabria.

Seguono, tra le altre Piemonte e le diverse realtà di Veneto, Toscana, Marche, Lazio, Campania e Abruzzo a conferma di un radicamento che attraversa l'intera penisola. Tale varietà alimenta un clima di confronto aperto, nel quale storie individuali e percorsi accademici si intrecciano generando reciproco arricchimento.

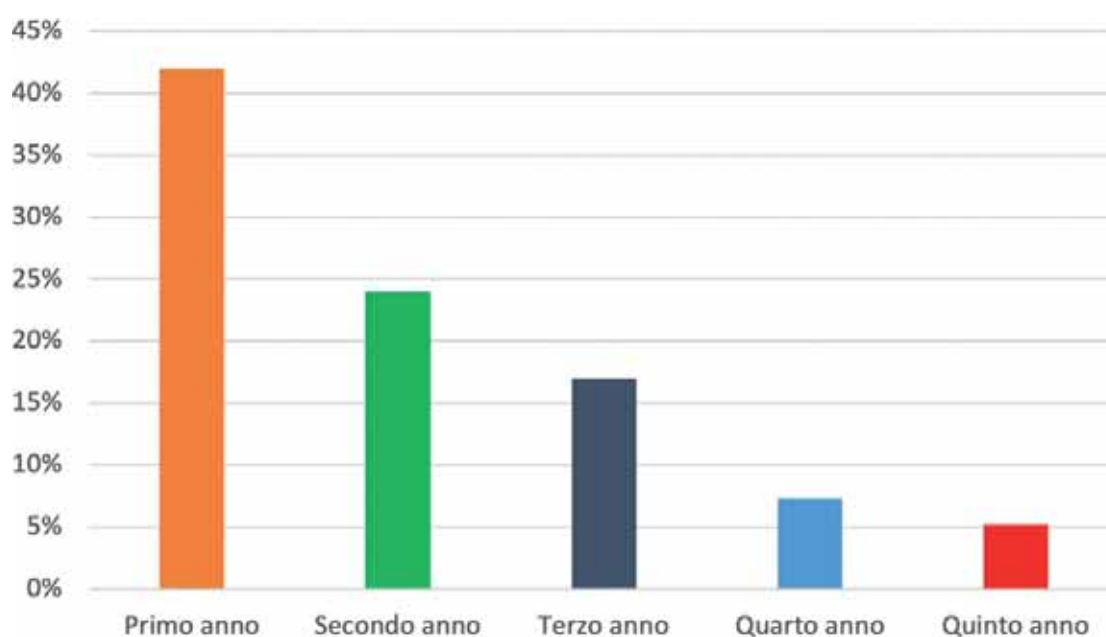
L'Augustinianum si conferma in questo modo un contesto capace non soltanto di coltivare l'eccellenza negli studi, ma anche di promuovere la maturazione personale e relazionale di chi lo abita.

In particolar modo, nell'anno accademico appena trascorso, è incrementata ulteriormente la presenza di studenti internazionali, che ha favorito in maniera ancor più decisa la possibilità di confronto e condivisione di esperienze, personalità e culture tra gli studenti. I paesi esteri di provenienza sono stati Francia, Turchia, Libano, Marocco, Sudan del Sud, Colombia e Messico.

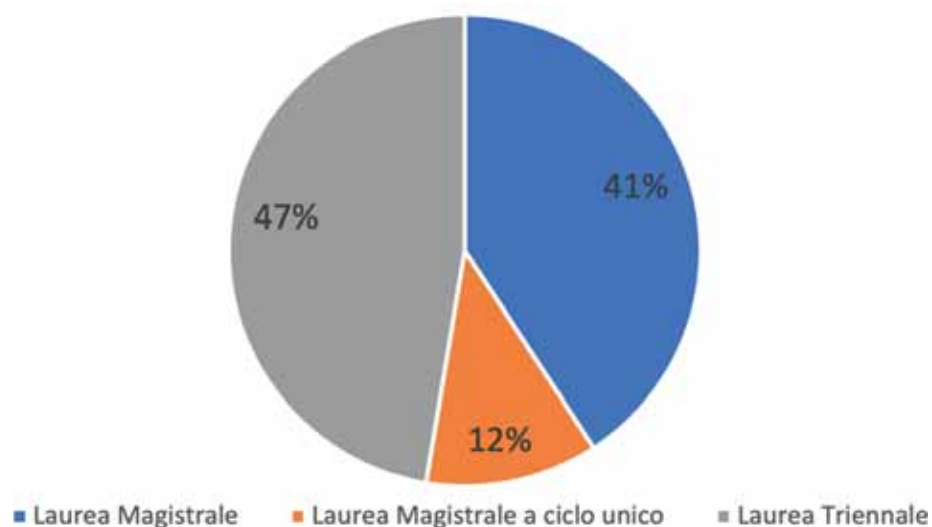




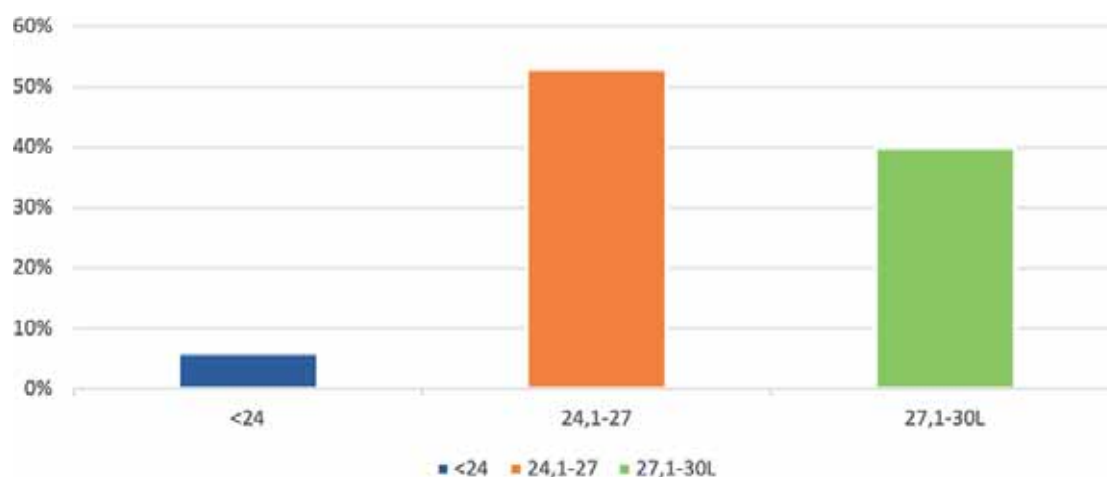
Collegiali per anno di Collegio



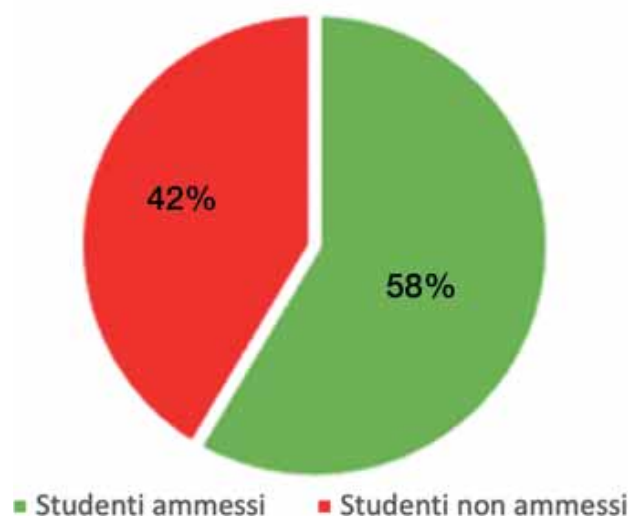
Collegiali per percorso di laurea



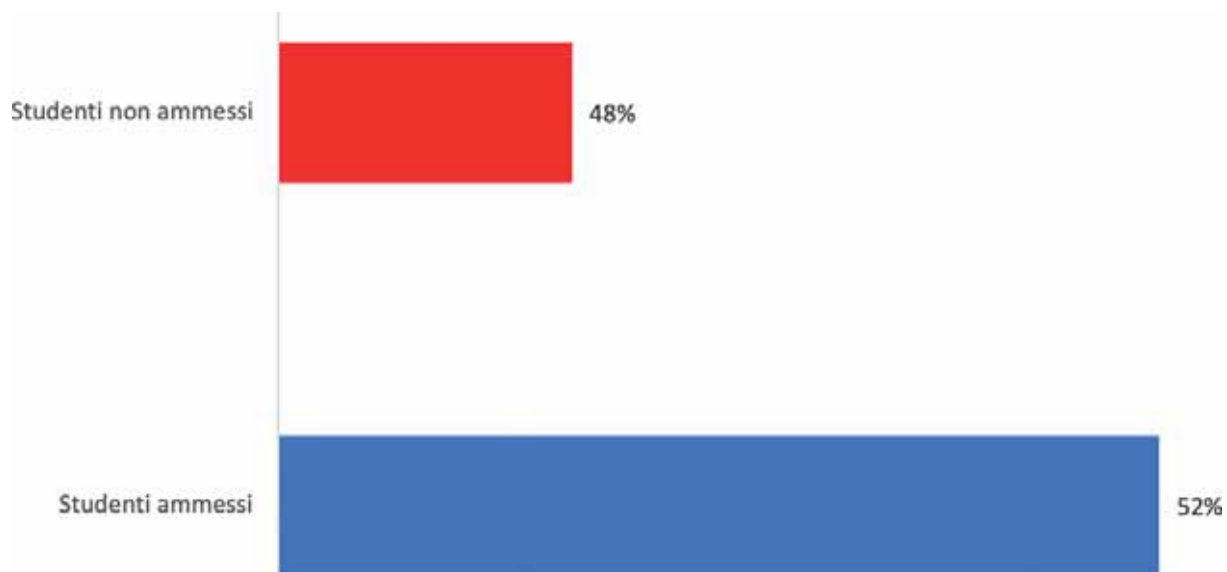
Media accademica



Studenti ammessi in Augustinianum sul totale dei facenti domanda



Studenti ammessi - Lauree triennali e magistrali a ciclo unico sul totale dei facenti domanda



Ammessi nei collegi - Lauree magistrali



PROPOSTA CULTURALE

Proposta culturale

Il progetto formativo culturale del Collegio Augustinianum

Percorso di approfondimento “Dall’io al noi. La forma delle onde e delle montagne”

Il mare e la montagna, estremi e complementari paesaggi della natura, custodiscono la memoria profonda del rapporto tra l'uomo e il suo ambiente. Entrambi sono spazi di vita e di passaggio, di lavoro e di contemplazione: luoghi di straordinario fascino e bellezza, ricchi di risorse culturali ed economiche, ma anche elementi di grande fragilità e, per loro natura, in continua trasformazione. In essi si riflettono, tra le onde e sulle vette, le sfide più urgenti del nostro tempo, il cambiamento climatico, la gestione sostenibile delle risorse, la ricerca di un equilibrio tra sviluppo e tutela del territorio.

Il corso di approfondimento “Dall’io al noi. La forma delle onde e delle montagne” ha voluto porsi in diretta continuità con i temi trattati nel corso di approfondimento dell’anno precedente “*Ars humana aedificavit urbes*” traslando l’attenzione dalla realtà cittadina a quella extraurbana, al fine di giungere ad una conoscenza sempre più ampia e profonda del territorio. Per questi motivi, il mare e la montagna, due luoghi simbolici ma allo stesso tempo concreti, che rappresentano sempre sfide e opportunità, sono stati presi in considerazione non come confini che separano, ma come spazi di transito e di incontro, capaci di generare scambi, identità e civiltà, spazi di valore ambientale, da custodire e rispettare.

Attraverso le conferenze, i cineforum e gli altri momenti di confronto, si è cercato di affrontare questo duplice contesto in modo interdisciplinare, invitando a riflettere sul rapporto tra uomo e ambiente, sviluppo e sostenibilità, memoria e futuro, con l’obiettivo di promuovere una visione integrata di tali paesaggi come spazi di equilibrio, sviluppo: un orizzonte dove riconoscere la trama stessa della nostra civiltà.

Cineforum “Le otto montagne”

La proiezione in Collegio del film “Le otto montagne”, adattamento cinematografico dell’omonimo romanzo di Paolo Cognetti, ha offerto agli studenti un’occasione di riflessione sul rapporto tra uomo e natura, sul valore dell’amicizia e sul tema della ricerca di sé attraverso il viaggio e la memoria. La pellicola, ambientata principalmente tra le vette alpine, ha suscitato un confronto sul significato del limite umano, e del rapporto tra solitudine e radici personali, favorendo un dialogo multidisciplinare tra dimensione antropologica e paesaggistica.

COLLEGIO AUGUSTINIANUM

**CINEFORUM
IN AUGUSTINIANUM**

Proiezione del film *Le otto montagne* (2022)
 di Felix Van Groeningen e Charlotte Vandermeersch

La visione si inserisce tra le proposte della Commissione Culturale all'interno
 del percorso di approfondimento “La forma delle onde e delle montagne”

Cineforum

Lunedì 10 novembre 2025, ore 21.00
 Aula Ruffilli Giavazzi, Collegio Augustinianum
 Via Ludovico Necchi, 1 - Milano

in collaborazione con

informazioni:
 collegioaugustinianum@univ.it
 tel. 02.72172001

collegioaugustinianum.it

COLLEGIO AUGUSTINIANUM

Evento parte del percorso di approfondimento
"Dall'io al noi: La forma delle onde e delle montagne"

OLTRE LA VETTA

Superare gli ostacoli per raggiungere il prossimo

MODERA
Matteo DOMINIATO, Direttore del Collegio Augustinianum

INTERVIENE
Marco CAMANDONA, Alpinista e filantropo



Incontro

Giovedì 23 aprile 2026, ore 18:30
Collegio Augustinianum, Aula Ruffilli-Giavazzi
Via Ludovico Necchi, 1 - Milano

Informazione:
collegioaugustinianum@univirc.it
tel. 02.72172001

COLLEGIO AUGUSTINIANUM

Evento parte del percorso di approfondimento
"Dall'io al noi: La forma delle onde e delle montagne"

MARE NOSTRUM

Le istituzioni a tutela del mare

SALUTI INTRODUTTIVI
Matteo DOMINIATO, Direttore del Collegio Augustinianum

INTERVENGONO
Paola BRAMBILLA, Coordinatrice della Sottocommissione VIA, Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica
C.V. (CP) Giuseppe STRANO, Vice capo reparto, Comando generale delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera, Reparto 2° Affari giuridici e servizi d'istituto

MODERA
Andrea PATANÈ, Titolare del corso di Principi di tutela dell'ambiente e della salute, Università degli Studi di Bergamo



Incontro

Martedì 5 maggio 2026, ore 18:00
Collegio Augustinianum, Aula Ruffilli-Giavazzi
Via Ludovico Necchi, 1 - Milano

Informazione:
collegioaugustinianum@univirc.it
tel. 02.72172001

Oltre la vetta

Superare gli ostacoli per raggiungere il prossimo

Giovedì 23 aprile 2026: Marco Camandona, guida alpinista e maestro di sci.

Tema: Il racconto di una vita passata ad alta quota, caratterizzata da momenti difficili e sfide personali superati non solo grazie a una fervida dedizione al lavoro e sentita passione nei confronti della montagna, ma anche per il merito di una squadra consolidata nel corso degli anni.

Obiettivi: Di fronte a un mondo che corre sempre più veloce cercando di inseguire una perfezione tecnica che sembra non avere un effettivo limite, la testimonianza di Marco Camandona è stata occasione per avere uno sguardo più lucido nei confronti di una realtà, quella della montagna, che vive ancora di valori e virtù personali e collettive. Il diretto racconto dell'ospite è stato intervallato dalla visione di alcuni spezzoni di un documentario realizzato dalla squadra di Camandona grazie a cui è stato possibile immergersi più facilmente in un mondo fatto di sveglie all'alba, duro allenamento fisico e mentale, imprevisti e scelte da dover prendere in poco tempo per non nuocere a se stessi o agli altri. L'ospite ha poi raccontato della sua attività sociale in Nepal, gestita assieme a sua moglie Barbara: l'associazione *Sanonani*, la quale persegue l'obiettivo di offrire accoglienza, protezione, pasti regolari e un'adeguata istruzione ai bambini e ragazzi nepalesi in situazioni di difficoltà.

"Mare Nostrum"

Le Istituzioni a tutela del mare

Martedì 5 maggio 2026: Paola Brambilla, Coordinatrice della Sottocommissione VIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, **Giuseppe Strano**, Vicecapo reparto del Comando generale delle Capitanerie di Porto.

Tema: Con il contributo degli ospiti si è potuta soffermare

l'attenzione su due punti di vista e discipline differenti, da un lato la natura e il rispetto che bisogna portarle sia in piccolo come cittadini che in grande come istituzioni, dall'altro, la pericolosità del mare e il rispetto che l'uomo deve avere verso se stesso, soprattutto nelle missioni di salvataggio in mare.



Obiettivi: La dott.ssa Paola Brambilla ha spiegato l'importanza delle molteplici attività di salvaguardia della flora e della fauna marina in ogni loro forma. Dalla tutela legislativa tramite i vincoli fino alla vigilanza sui progetti infrastrutturali, ogni strumento e ogni scelta diventano fondamentali per un corretto utilizzo delle risorse ambientali. Il vicecapo reparto Giuseppe Strano, invece, ha invece mostrato il centrale ruolo della Guardia Costiera nelle operazioni di sicurezza in mare per salvare vite umane nel centro del mediterraneo. La visione di videoclip delle operazioni ha regalato a tutti i presenti forti emozioni.

Percorso di approfondimento “Dall’io al noi. Orizzonti condivisi per leggere il mondo”

Inserito nel più ampio percorso educativo che caratterizza e connota la vita collegiale, il ciclo di incontri “Dall’io al noi: Orizzonti condivisi per leggere il mondo”, sperimentato a partire da quest’anno in Augustinianum, ha inteso proporre un nuovo format di conversazioni sui più sentiti temi della contemporaneità.

Il ciclo, promosso in collaborazione con la Commissione Culturale, ha rappresentato una preziosa occasione di confronto per la comunità del Collegio, confermando la vocazione del Collegio a incentivare un contesto di dialogo interdisciplinare e di formazione integrale e trasversale della persona.

Il progetto si è proposto di dar vita a vivaci dibattiti in grado di dare risposta agli interrogativi e ai dubbi che più permeano il presente e solleticano la curiosità degli studenti. Orientato secondo questa prospettiva, il corso ha permesso di snocciolare alcune delle più rilevanti questioni sociali e politiche, attenendosi ad una prospettiva di natura economica e giuridica, che ha mirato ad un rinnovato rafforzamento dei valori dello studio e della socialità cristianamente orientata cui il Collegio si informa.

Democrazia e disincanto politico. Quale forza è rimasta al popolo?

Mercoledì 3 dicembre 2025: Interviene: prof. **Antonio Campati** – docente di Scienze Politiche e ricercatore di Filosofia Politica presso l'Università Cattolica e autore di diversi studi sul tema della democrazia

Tema: Democrazia e disincanto politico.

Obiettivo: Il dialogo su “Democrazia e disincanto politico” ha cercato di rispondere a un interrogativo cruciale e particolarmente sentito tra le giovani generazioni del presente: quale forza è rimasta al popolo?

Attraverso l’analisi delle radici del disincanto politico contemporaneo, con la crisi della partecipazione attiva e le cause della mancanza di fiducia nelle istituzioni, si è stimolata una riflessione pro-



fonda sul concetto stesso di Democrazia, ricordando il valore della partecipazione come motore del cambiamento sociale al fine di superare la distanza tra cittadini e istituzioni.

Quanto vale il lavoro? Tutele retributive e prospettive costituzionali nella disciplina dei contratti di massa

Giovedì 21 Maggio 2026: **Tiziano TREU**, Professore Emerito di Diritto del Lavoro, già Presidente del CNEL e già Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Tema: tutele retributive e prospettive costituzionali nella disciplina dei contratti di massa.

Obiettivo: Nel corso della conferenza svariate sono state le tematiche affrontate, rispondendo ai diversi quesiti degli studenti, dal diritto del lavoro all'impatto di fenomeni come il sindacalismo, il lavoro in nero e l'avvento dell'intelligenza artificiale, fino alle tutele costituzionali apprestate ai lavoratori. Il Professor Treu, grazie alla sua esperienza nel settore, è stato in grado di fornire un'ampia panoramica sul diritto del lavoro nell'attuale panorama nazionale, facendo notare come la tutela dei lavoratori si trovi a doversi confrontare ogni giorno con un contesto che si evolve sempre più rapidamente, e necessitando dunque del lavoro di esperti per far sì che possa adeguarsi nel modo migliore possibile ai progressivi cambiamenti della società.

Percorso di approfondimento "Dall'io al noi. Africa e finanza multilaterale"

L'Africa, continente di straordinaria ricchezza umana, culturale e naturale, rappresenta ancora una volta oggi uno degli scenari più dinamici e strategici del panorama globale. Terra di profonde trasformazioni economiche e sociali, essa custodisce immense potenzialità di sviluppo, ma è al tempo stesso chiamata ad affrontare sfide complesse legate alla crescita demografica, all'urbanizzazione, alla sostenibilità ambientale, all'accesso alle infrastrutture e alla riduzione delle disuguaglianze. In questo contesto, la finanza multilaterale si configura come uno strumento fondamentale per accompagnare i processi di sviluppo, favorendo investimenti, cooperazione internazionale e percorsi di crescita inclusiva e duratura.

Il corso di approfondimento "Dall'io al noi: Africa e finanza multilaterale" ha inteso offrire agli studenti una chiave di lettura privilegiata delle dinamiche economiche e geopolitiche africane attraverso la prospettiva della African Development Bank, principale istituzione finanziaria multilaterale del continente. Il corso ha voluto ampliare lo sguardo oltre i confini europei, promuovendo una maggiore consapevolezza delle interconnessioni che caratterizzano il mondo contemporaneo e del ruolo che le istituzioni internazionali svolgono nella costruzione di opportunità di sviluppo e cooperazione.

COLLEGIO AUGUSTINIANUM

AFRICA E FINANZA MULTILATERALE

Dall'io al noi: azioni e impegno per lo sviluppo di un continente con l'African Development Bank

Giovedì 5 marzo 2026, ore 18:00
UN CONTINENTE IN MOVIMENTO.
 Crescita economica, dinamiche demografiche e nuove sfide finanziarie

Mercoledì 22 aprile 2026, ore 19:00
LA FINANZA MULTILATERALE PER LO SVILUPPO.
 Strumenti e governance della finanza per lo sviluppo

Mercoledì 20 maggio 2026, ore 18:00
DALLA STRATEGIA ALL'IMPATTO.
 Dalla programmazione degli investimenti alla realizzazione dei progetti nei Paesi partner

MODERA
 Matteo DOMINIDATO, Direttore del Collegio Augustinianum

INTERVENE
 Pietro TOKO, Country Manager ADB Angola, alumni dell'Università Cattolica e del Collegio Augustinianum e Agostino dell'anno 2021

Dialogo

Marzo-Maggio 2026
Collegio Augustinianum, Aula Ruffilli-Giavazzi
 Via Ludovico il Moro, 1 - Milano

Informazioni:
 Gli incontri si svolgeranno interamente online. Sarà possibile partecipare al collegio online oppure in aula. Per informazioni e iscrizioni, scrivere a: collegioaugustinianum@unicatt.it

In collaborazione con:

collegioaugustinianum@unicatt.it

Attraverso la testimonianza diretta dell'*alumnus* **Pietro Toigo**, momenti di confronto e approfondimenti tematici, si è cercato di analizzare le principali sfide e prospettive dell'Africa contemporanea, soffermandosi sul contributo della finanza multilaterale nei settori dell'energia, delle infrastrutture, dell'innovazione, dell'agricoltura e dell'integrazione regionale. L'esperienza dell'AfDB è stata assunta come punto di osservazione privilegiato per comprendere come gli strumenti finanziari possano tradursi in progetti concreti capaci di generare sviluppo, promuovere la stabilità e valorizzare le risorse del territorio. L'obiettivo del corso è stato quello di favorire una riflessione critica sul rapporto tra economia e sviluppo umano, tra crescita e sostenibilità, tra cooperazione internazionale e responsabilità condivisa, riconoscendo nell'Africa non soltanto un insieme di sfide da affrontare, ma un protagonista essenziale del futuro globale.

Presentazioni dei libri

Salviamo la Cosa pubblica. L'anima smarrita delle nostre istituzioni

All'inizio dell'anno accademico il Collegio Augustinianum ha avuto il piacere di ospitare la presentazione del libro "Salviamo la cosa pubblica. L'anima smarrita delle nostre istituzioni", di Francesco Stoppa e Paolo Gomarasca. Per discutere del libro con gli autori è stato invitato il **professor Massimo Cacciari**.

Il dibattito è stato molto stimolante e ha permesso agli studenti di soffermarsi sullo stato delle istituzioni politiche italiane, di indagare sul loro funzionamento, di riflettere su quanto siano ancora in grado di incidere in positivo sulla vita reale dei cittadini, di lavorare per il bene comune e di legare alla loro azione una dimensione etica. La comunità collegiale ha molto apprezzato gli interventi degli autori e del professor Cacciari e ha stimolato la discussione con puntuali domande sul volume, su quanto detto durante la presentazione e sull'attualità politica del paese.



Incontri di approfondimento in Università

Mediterraneo: un dialogo che affonda le radici nella storia

L'incontro "Mediterraneo: un dialogo che affonda le radici nella storia" ha rappresentato un'importante occasione di riflessione su una delle aree geopolitiche e culturali più significative del mondo contemporaneo. Attraverso il contributo di esponenti del mondo ecclesiale, istituzionale e accademico, il convegno ha proposto una lettura del Mediterraneo non soltanto come spazio geografico, ma come luogo di incontro, confronto e scambio tra popoli, culture e tradizioni differenti.

Dopo i saluti introduttivi del **dott. Mario Gatti**, il dibattito si è sviluppato attorno al valore storico del Mediterraneo quale crocevia di civiltà e laboratorio di dialogo tra Oriente e Occidente. In tale prospettiva, gli interventi hanno evidenziato come le dinamiche che caratterizzano oggi quest'area trovino le proprie radici in processi storici di lunga durata, che hanno contribuito a plasmare l'identità culturale, religiosa e politica delle società mediterranee.

Mons. Antonino Raspanti, Vescovo di Acireale e Presidente della Conferenza Episcopale Siciliana, ha offerto una riflessione sul ruolo del dialogo interculturale e interreligioso nel contesto contemporaneo, sottolineando la necessità di promuovere relazioni fondate sulla reciproca conoscenza e sulla valorizzazione delle differenze. Il Mediterraneo è stato presentato come uno spazio privilegiato nel quale costruire percorsi di cooperazione e di pace, in grado di superare le tensioni e le frammentazioni che caratterizzano l'attuale scenario internazionale.

L'intervento dell'**On. Giuseppe Antoci**, Presidente della Commissione Politica della Delegazione per le relazioni con i Paesi del Mediterraneo del Parlamento Europeo, ha invece approfondito la dimensione politica e istituzionale delle relazioni euro-mediterranee. Particolare attenzione è stata dedicata alle sfide che interessano l'area, tra cui i fenomeni migratori, la sicurezza, la cooperazione economica e la costruzione di strategie condivise per uno sviluppo sostenibile e inclusivo.

A completare il quadro è stato il contributo di **Wael Farouq**, Direttore dell'Arabic Cultural Institute dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, che ha evidenziato il valore della conoscenza reciproca tra le diverse culture che si affacciano sul Mediterraneo. Attraverso una prospettiva culturale e umanistica, è stata ribadita l'importanza dell'educazione e del dialogo come strumenti fondamentali per favorire l'incontro tra tradizioni differenti e contrastare stereotipi e incomprensioni.

Moderato da **Andrea Patanè**, Presidente Alumni Cattolica – Associazione Ludovico Necchi, il convegno ha offerto agli studenti e ai partecipanti l'opportunità di confrontarsi con tematiche di grande attualità, mettendo in luce la complessità delle relazioni mediterranee e il ruolo che la storia continua a svolgere nella comprensione delle sfide del presente. L'iniziativa si è così configurata come un significativo momento di approfondimento culturale, capace di coniugare prospettiva storica, riflessione politica e apertura al dialogo tra culture.

FACOLTÀ DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
DIPARTIMENTO DI SOCIOLOGIA

IN NOME DI GIULIA

IL CORAGGIO DI CAMBIARE DELLA GENERAZIONE Z

In occasione della pubblicazione
IN NOME DI GIULIA di Cristina Pasqualini, con contributi di Emanuela Abbatecola, Romana Andò, Lorenzo Baldi, Ignazio Bartholini, Cecilia Bianco, Maddalena Cannito, Stefano Ciccone, Marco Crepaldi, Manolo Fanci, Anna Granata, Laura Inzeri, Maria Lamanuzzi, Monica Lantano, Bruno Mestriani, Luca Milani, Claudio Nader, Lidia Pasquari, Monica Pasquari, Alberto Pella, Debora Maria Rizzimenti, Barbara Poggio, Elisa Redaelli, Piera Roncolella, Eva Sacchi, Alessandra Sannella, Chiara Saraceno, Giacomo Zani e gli studenti di Sociologia (Vita e Pensiero 2024)

Saluti istituzionali
Elena BECCALI
 Rettore, Università Cattolica del Sacro Cuore

Dialogano sul tema
CRISTINA PASQUALINI
 Sociologa, Università Cattolica del Sacro Cuore
 Osservatorio Giovani Istituto Toniolo

ALBERTO PELLA
 Medico pediatrico, ricercatore e scrittore docente presso il Dipartimento di Scienze biomediche dell'Università degli Studi di Milano

GINO CECCHETTIN
 Padre di Giulia, Presidente Fondazione Giulia Cecchettin

Dibattito con gli studenti e gli autori presenti

La lezione sarà fruibile in presenza e in diretta streaming. È necessario iscriversi all'evento tramite il link sotto riportato.

Lezione aperta

Mercoledì 4 marzo 2026
Aula Gemelli, ore 10.30 - 12.30
Largo A. Gemelli, 1 - Milano

Per iscriversi [CLICCA QUI](#)

Per partecipare all'evento
in remoto [CLICCA QUI](#)



In nome di Giulia. Il coraggio di cambiare della generazione Z

Il 4 marzo si è tenuto un incontro di alta rilevanza sotto il profilo umano e relazionale per i giovani della Generazione Z, grazie alla partecipazione tra i relatori Gino Cecchettin. È stata un'occasione per discutere, anche attraverso i dati presentati dall'Istituto Toniolo, delle tendenze delle generazioni più giovani e di quanto queste siano realmente consapevoli sul piano delle relazioni. Inoltre, grazie alla testimonianza legata alla vita di Giulia Cecchettin, abbiamo potuto riflettere sui valori da difendere e su ciò che noi, come comunità educante e come singoli, possiamo fare nel quotidiano per costruire relazioni autentiche, rispettose e responsabili, contribuendo a promuovere una cultura della cura e del rispetto, libera da ogni forma di violenza.

Al centro dell'aula dalla Prima Repubblica a oggi

Il **23 febbraio 2026** **Pier Ferdinando Casini** ha presentato in università il suo ultimo libro, intitolato "Al centro dell'aula dalla Prima Repubblica

ad oggi. Dialogo con Paolo Pombeni". Il dibattito è stato moderato dalla giornalista **Monica Maggioni** ed erano presenti come ospiti due ex Presidenti del Consiglio, **Giuliano Amato**, e **Mario Monti**.

Il libro, infatti, raccoglie alcuni dei discorsi parlamentari più significativi di Casini – eletto ininterrottamente in Parlamento dal 1983 a oggi, protagonista della politica italiana degli ultimi decenni – preceduti da un ampio dialogo con lo storico Pombeni, ripercorrendo trasformazioni decisive. In merito a queste ultime, Amato ha ricordato il ruolo svolto dalla Democrazia Cristiana negli anni Sessanta e Settanta nel difendere la stabilità democratica durante le tensioni eversive e terroristiche, senza rinunciare a riforme profonde: dallo Statuto dei lavoratori alla riforma del diritto di famiglia, dall'istituzione del Servizio sanitario nazionale al nuovo ordinamento penitenziario e alla riforma fiscale. D'altro canto, Monti ha sottolineato gli eccessivi sprechi finanziari che avrebbero portato ad un aumento del debito pubblico negli anni successivi. Infine, Casini ha concluso, rivolgendosi direttamente agli studenti, esortandoli "ad una vera pedagogia della politica, cioè la capacità di affrontare i problemi per risolverli e non per alimentarli a fini di consenso. Un tempo questa funzione formativa era svolta anche dai partiti; oggi diventa decisiva l'educazione civica e culturale".

Donne e Costituente

Nel mese di giugno un gruppo di studenti del Collegio ha preso parte al convegno "Donne e Costituente", tenutosi il 9 giugno presso la Sala Alessi di Palazzo Marino e promosso, a ottant'anni dalla nascita della Repubblica, dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, dall'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori e dal Comune di Milano. L'incontro, aperto dai saluti del Sindaco Giuseppe Sala, dell'Arcivescovo S.E. Rev.ma Mons. Mario Delpini e del Rettore Elena Beccalli e moderato dal Direttore di Avvenire Marco Girardo, ha reso omaggio alle ventuno donne dell'Assemblea Costituente e ha posto in luce il contributo dell'Ateneo dei cattolici italiani alla costruzione dell'Italia democratica, ricordando in particolare le tre madri costituenti laureatesi in Università Cattolica: Nilde Iotti, Filomena Delli Castelli e Laura Bianchini.

Le relazioni sono state affidate ad alcuni docenti del nostro Ateneo. Elena Riva, ordinaria di Storia moderna e direttrice del Dipartimento di Storia moderna e contemporanea, ha inquadrato "la stagione della Costituente", soffermandosi sugli ostacoli incontrati dalle donne nel loro cammino di emancipazione civile e sulla necessità di un mutamento culturale dai tempi lunghi. Maria Bocci, ordinaria di Storia contemporanea, ha illustrato "il contributo dell'Università Cattolica alla formazione delle Costituenti", evidenziando l'attenzione delle donne costituenti ai bisogni concreti della popolazione, dalla famiglia all'istruzione, dalla maternità al lavoro femminile, nel segno dell'uguaglianza sostanziale e della tutela della persona. Di speciale significato per la nostra comunità il momento conclusivo dedicato ad Armida Barelli, cofondatrice dell'Università Cattolica e oggi beata. Nella sua relazione il Dott. Ernesto Preziosi ne ha ricostruito il profilo, quello di una donna che non veniva dalla militanza politica né dal femminismo, ma che seppe motivare migliaia di donne alla partecipazione democratica, richiamando l'impegno a favore del voto femminile avviato già negli anni Venti e la lungimirante opera di formazione civica condotta, attraverso le "Settimane sociali" e la Gioventù femminile di Azione cattolica, per l'emancipazione delle donne italiane.

Conversazioni in Augustinianum

Le Conversazioni in Augustinianum si sviluppano all'interno del percorso di approfondimento proposto dalla Commissione liturgica. Esse rappresentano un'occasione per dibattere su temi sia spirituali sia culturali; gli interventi degli ospiti che di volta in volta si susseguono offrono degli ottimi spunti di riflessione che contribuiscono alla crescita e alla formazione degli studenti. Le parole di sacerdoti, docenti ed esperti permettono di discutere sulle tematiche vitali del nostro tempo, così da garantire una maggiore consapevolezza delle caratteristiche della società odierna e delle sfide che essa pone di fronte.

DILEXI TE
Conversazioni in Augustinianum



INTERVENGONO
S.E.R. Mons. Claudio GIULIODORI
Assistente Ecclesiastico Generale
Alcuni studenti del Collegio Augustinianum
membri della Commissione Liturgica

Incontro
Mercoledì 26 novembre 2025, ore 18.30
Collegio Augustinianum, Aula Ruffini-Giavazzi
Via Ludovico il Moro, 1 - Milano

in collaborazione con





informazioni:
collegioaugustinianum@univcatt.it
tel. 02/72172001

“Dilexi Te”

Il 26 novembre del 2025 si è tenuta la prima “Conversazione in Augustinianum” del nuovo anno accademico che ha esaminato l'esortazione apostolica “Dilexi te”, nata dalla spiritualità di Papa Francesco e terminata e pubblicata da Papa Leone XIV. Il tema dell'attenzione per le varie povertà presenti nella società è stato analizzato da alcuni ragazzi della commissione liturgica, grazie anche all'intervento di S.E.R. monsignor Giuliodori che ha consentito una prospettiva più ampia e articolata dei problemi. Alla riflessione è seguito un interessante dibattito nel quale i collegiali hanno potuto approfondire alcune specifiche tematiche, che monsignor Giuliodori ha saputo illuminare con la sua grande esperienza.

Al termine dell'incontro, i convenuti hanno portato con sé una nuova consapevolezza delle responsabilità che ognuno deve assumersi nel corso di tutta la vita verso gli ultimi per poter incarnare realmente la carità che Gesù ci ha insegnato.



COLLEGIO AUGUSTINIANUM

Conversazioni in Augustinianum
L'UOMO CHE CADE
L'arte in tempo di crisi



INTRODUZIONE
Don Daniel Gualberto SALAZAR
Assistente pastorale del Collegio Augustinianum

INTERVIENE
Don Francesco BRANCATO
Docente di Teologia, Università Cattolica del Sacro Cuore

Incontro
Mercoledì 27 maggio 2026, ore 18.00
Collegio Augustinianum, Aula Ruffini-Giavazzi
Via Ludovico il Moro, 1 - Milano

in collaborazione con





informazioni:
collegioaugustinianum@univcatt.it
tel. 02/72172001

L'uomo che cade

La conversazione con Don Francesco Brancato ha permesso di riflettere sul ruolo dell'arte nella società odierna. L'interrogativo principale che ha attraversato la discussione è stato se l'arte, in particolare quella cristiana, abbia il compito di consolare e fornire risposte definitive, oppure quello di portare la crisi stessa dell'uomo alle sue estreme conseguenze. L'incontro ha inoltre mostrato il profondo legame tra l'arte e la società e come entrambe possano vicendevolmente influenzare il cambiamento dell'altra.

Visite culturali

Visita alla Milano romana 2026

La visita dedicata alla scoperta della Milano romana costituisce una delle iniziative culturali che il Collegio propone periodicamente agli studenti di nuova ammissione, con l'obiettivo di favorire una conoscenza più approfondita del contesto storico e culturale della città. L'attività, promossa negli anni da Don Daniel Balditarra e condotta dall'Aiuto-Direttore Riccardo Morabito, ha offerto ai partecipanti l'opportunità di ripercorrere alcune delle tappe più significative della storia di Milano attraverso l'osservazione diretta di monumenti, siti archeologici ed edifici di particolare rilevanza artistica e religiosa.

La prima tappa dell'itinerario è stata il Palazzo Imperiale di Massimiano, complesso monumentale strettamente legato alla fase tardoantica della città. La visita a questo sito ha consentito di approfondire il ruolo assunto da Mediolanum tra il III e il IV secolo d.C., quando l'imperatore Massimiano la elevò a sede della corte imperiale dell'Impero Romano d'Occidente. I resti archeologici conservati testimoniano la rilevanza politica e amministrativa della città in tale periodo e permettono di ricostruire, almeno in parte, l'articolazione e la monumentalità degli edifici che costituivano il centro del potere imperiale. Successivamente il percorso ha raggiunto Piazza Affari, luogo emblematico della dimensione economica e finanziaria della Milano contemporanea. Sebbene solo apparentemente distante dalle testimonianze della città antica, questa tappa ha offerto l'occasione per riflettere sulla continuità del ruolo strategico svolto da Milano nel corso dei secoli. Da capitale imperiale a principale centro economico nazionale, la città, dotata di una zecca che si trovava proprio vicino all'attuale Piazza Affari, ha infatti mantenuto una funzione centrale nei processi politici, economici e sociali che hanno caratterizzato la storia della penisola italiana. La visita è quindi proseguita presso la Chiesa di Santa Maria presso San Satiro, fino ad arrivare all'Anfiteatro di Milano, una delle più significative testimonianze della presenza romana in città. Nonostante lo stato frammentario dei resti conservati, il sito permette di comprendere l'importanza delle strutture destinate all'intrattenimento pubblico nell'organizzazione urbana romana. L'anfiteatro rappresentava infatti uno spazio fondamentale per la vita collettiva e per la manifestazione del potere politico, contribuendo alla diffusione di modelli culturali condivisi all'interno dell'Impero. L'itinerario è poi proseguito e concluso con tre delle più importanti basiliche di Milano, Sant'Eustorgio con il vicino Museo Diocesano di Milano, San Lorenzo Maggiore e Sant'Ambrogio, al fine di approfondire la progressiva affermazione del cristianesimo nel territorio milanese e le trasformazioni che tale fenomeno determinò sul piano religioso, culturale e urbanistico.





Nel suo complesso, l'esperienza si è configurata come un'importante occasione di approfondimento culturale e di conoscenza del territorio. Attraverso l'analisi diretta di siti archeologici, monumenti religiosi e luoghi simbolici della città, gli studenti hanno potuto acquisire una maggiore consapevolezza dell'evoluzione storica di Milano e delle molteplici eredità che ne hanno plasmato l'identità. L'iniziativa ha pertanto evidenziato il valore formativo delle attività culturali promosse dal Collegio, favorendo un approccio interdisciplinare alla storia, all'arte e all'architettura della città.

Visita culturale al Museo Ferrari

Nell'ambito delle attività culturali e formative promosse dal Collegio, gli studenti hanno preso parte a una visita guidata al Museo Ferrari di Maranello.

La giornata ha preso avvio con il ritrovo degli studenti e la partenza verso la cittadina emiliana divenuta nel tempo un simbolo mondiale dell'eccellenza manifatturiera italiana. All'arrivo al Museo Ferrari, il gruppo è stato accolto da una guida specializzata che ha condotto il percorso attraverso le sale espositive, illustrando l'evoluzione storica, tecnica e stilistica della Casa del Cavallino Rampante, dalle origini negli anni Quaranta del Novecento fino alle vetture da competizione e da strada di ultima generazione.

Gli studenti hanno avuto l'opportunità di osservare da vicino i modelli più iconici della storia Ferrari, di approfondire i principi di aerodinamica e ingegneria meccanica applicati alle monoposto di Formula 1 e di riflettere sul ruolo che il design italiano ha saputo ritagliarsi nel panorama internazionale.

La visita ha stimolato un confronto vivace e numerose curiosità tra gli studenti su temi quali l'innovazione tecnologica, la sostenibilità nella mobilità di lusso e il legame tra identità territoriale e competitività globale.

Dopo la visita, durante un ottimo pranzo tipico in una trattoria locale, tra brindisi e risate, e ancora fino al ritorno a Milano c'è stato altro tempo per condividere impressioni e spunti di riflessione, in un confronto che

ha arricchito ulteriormente il valore complessivo dell'esperienza.

La visita a Maranello ha confermato ancora una volta come le attività formative promosse dal Collegio Augustinianum sappiano andare oltre la sola dimensione accademica, offrendo agli studenti stimoli culturali, tecnici e umani capaci di alimentare una visione più ampia e consapevole del mondo professionale e della realtà che li circonda.



Visita alla Pinacoteca di Brera

Domenica 14 dicembre 2025 un gruppo di studenti del Collegio ha effettuato una visita della Pinacoteca di Brera. Dall'ingresso nel Cortile d'Onore col suo maestoso loggiato fino alla fascinosa sala espositiva delle collezioni della Biblioteca Braidense, i presenti hanno camminato tra i capolavori conservati nel museo, guidati alla scoperta della storia dell'istituzione, delle opere e dei loro artisti. Tra aneddoti e riflessioni, il pomeriggio, trascorso tra alcune delle principali opere di pittura della storia dell'arte italiana ed europea, è stato occasione per approfondire e ampliare le conoscenze, ma anche e soprattutto un ricco e vivace momento di condivisione e confronto culturale tra gli studenti.



Passeggiata alla Certosa di Pavia

Sabato 13 giugno la Commissione Liturgica ha dato vita a un'iniziativa unica: un cammino a piedi con meta la Certosa di Pavia. L'evento ha visto la partecipazione di alcuni studenti del Collegio accompagnati dall'assistente spirituale, e di una rappresentanza di giovani ex studenti, siglando una giornata all'insegna della fraternità e della condivisione intergenerazionale.

Il gruppo si è riunito presso la darsena alle prime luci dell'alba, e, a seguito di un breve momento di preghiera, è partito alla volta della Certosa.

Il percorso si è snodato lungo il Naviglio Pavese, vero e proprio compagno di viaggio lungo tutti i 26 km del percorso. La bellezza del cammino risiede nella sua lenta transizione: la periferia milanese si è diradata chilometro dopo chilometro, cedendo il passo alla geometrica vastità della campagna lombarda. Il lungo e faticoso cammino si è rivelato una preziosa occasione relazionale: il gruppo ha potuto condividere insieme momenti di sorrisi, scambi di idee e anche di riflessione più profonda e spiritualità, come avvenuto nella significativa celebrazione eucaristica durante l'itinerario in mezzo alla natura.

Una volta arrivati a destinazione, in seguito a un ristoro meritato, gli Agostini hanno ammirato i luoghi maggiormente significativi del complesso monumentale: la chiesa, i due chiostri e il refettorio.

Infine, il gruppo ha fatto ritorno a Milano, arricchito di un'esperienza unica segnata dal piacere della compagnia, dallo sforzo fisico condiviso, e dalla bellezza dell'arte e della natura.



Commissione culturale

Nell'a.a. 2025/26 la Commissione Culturale ha proposto una serie di iniziative che hanno abbracciato una grande varietà di tematiche, al fine di favorire il coinvolgimento del maggior numero di collegiali. Alle tradizionali proposte dal profilo più prettamente umanistico – come ad esempio la visita alla Pinaco-



teca di Brera o gli appuntamenti alle Anteprime Under 30 presso il Teatro alla Scala – la Commissione ha voluto affiancare anche taluni eventi dal taglio più originale, come un cineforum e una conferenza che si ponevano a confronto con il tema dell'Intelligenza Artificiale – che ormai sta assumendo un ruolo di primo piano nella realtà in cui viviamo – dimostrando quindi una concezione della cultura a 360 gradi che si interfaccia con l'evoluzione e le problematiche del mondo attuale.

Due uscite al “Teatro alla Scala”

Il 4 e il 17 dicembre 2025 due nutrite delegazioni di studenti del Collegio si sono recate al Teatro La Scala di Milano per assistere prima all'anteprima Under 30 dell'Operae poi all'anteprima Under 30 del Balletto. Le opere visionate sono state *Una Lady Macbeth del distretto di Mcensk* e *La bella addormentata nel bosco*.

tata nel bosco.

L'uscita verso lo storico Teatro è un appuntamento fisso nella vita del Collegio, organizzato dalla Commissione Culturale dal momento dell'acquisto dei biglietti fino alla fine della serata. Si tratta di due occasioni uniche per arricchire il patrimonio culturale di ogni studente, vivere la storia di Milano nel teatro dove sono transitati i più grandi della storia della lirica e passare del tempo con altri colleghi, stringendo i rapporti e vivendo un momento unico insieme.



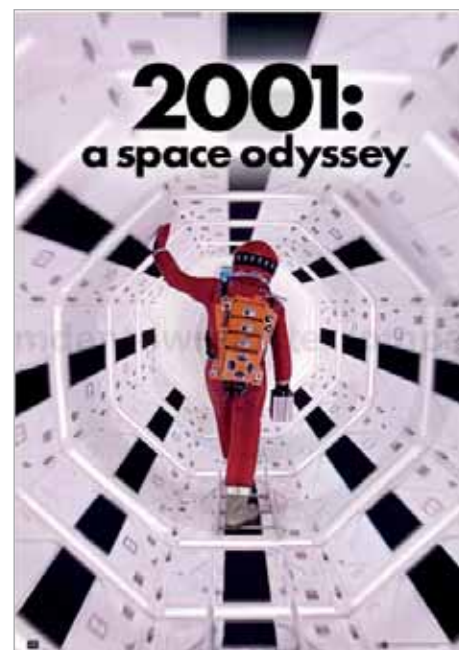
Cineforum in esterna “La Grazia”

L'uscita al cinema svoltasi l'11 febbraio 2026 in occasione della proiezione del film *La grazia* di Paolo Sorrentino, ha rappresentato per gli studenti un momento di incontro con una delle voci più originali e riconoscibili del cinema italiano di oggi. La visione ha offerto spazio a una riflessione sul tema della redenzione, della fragilità umana e del peso della colpa, attraverso l'estetica intensa e simbolica che contraddistingue la poetica del regista napoletano. Il film ha stimolato un confronto aperto sul rapporto tra sacro e profano, tra bellezza e dolore, invitando gli studenti a interrogarsi sul senso della grazia come categoria insieme teologica ed esistenziale.

Cineforum in interna “2001 Odissea nello Spazio”

Martedì 28 aprile 2026 è stato proiettato all'interno del Collegio il film *2001: Odissea nello spazio*, il capolavoro assoluto di fantascienza diretto da Stanley Kubrick nel 1968. Nonostante sia stata girata quasi sessant'anni fa, questa pellicola risulta incredibilmente attuale riuscendo a proiettare lo spettatore in uno scenario in cui l'uomo dipende dalla macchina. Nell'era dell'IA questa visione risulta più che mai profetica.

La proiezione del film è riuscita ad attirare una bella fetta della comunità collegiale, non ha spaventato la scelta del regista di prediligere una narrazione visiva, caratterizzata dalla cura al dettaglio dell'immagine, piuttosto che prettamente dialogica. Al termine della visione della pellicola i collegiali hanno intavolato un ricco dialogo con scambi di idee e vedute su ciò che avevamo appena visto, anche in virtù della cripticità di alcune scene o immagini, lasciate libere *in primis* dal regista a diverse interpretazioni. Solo grandi capolavori come questo possono riuscire a scaturire grandi riflessioni.



Winter School

“Studenti di oggi, professionisti di domani”

Winter School 2026

“Studenti di oggi, professionisti di domani” è il titolo della Winter School organizzata annualmente dal Collegio Augustinianum con il contributo dell'Associazione Agostini Semper e che questo marzo ha raggiunto la sua VII edizione. Tra workshop e visite istituzionali, questa esperienza rappresenta un'importante occasione di formazione e crescita per gli studenti partecipanti, offrendo loro la possibilità di entrare in contatto diretto con alcune delle principali istituzioni del Paese e di approfondirne il funzionamento attraverso incontri con figure di rilievo. Seguendo l'esito positivo delle annate precedenti, l'edizione 2026 ha portato a Roma 26 studentesse e studenti dei Collegi in campus e delle Residenze delle sedi padane dell'Università Cattolica.

Tale iniziativa nasce per aggiungere un ulteriore significativo tassello al valore educativo dell'esperienza dei Collegi in campus, consentendo di integrare la formazione teorica con esperienze concrete e favorendo una comprensione più consapevole delle dinamiche che caratterizzano la vita politica e istituzionale. Come anche affermato da Matteo Dominidiato, direttore del Collegio e coordinatore dell'iniziativa, «esperienze come questa aiutano gli studenti a collegare lo studio universitario alla realtà delle istituzioni e ad immaginare il proprio percorso professionale come un contributo concreto alla vita pubblica». Allo stesso tempo, tali momenti di confronto rappresentano un'opportunità preziosa per sviluppare spirito critico, sensibilità civica e interesse verso il ruolo delle istituzioni nella società contemporanea, ma anche per incrementare quali singoli individui, tramite esperienze e momenti condivisi, l'appartenenza ad una comunità viva. La Winter School 2026 si è aperta martedì 10 marzo con la **visita al Palazzo della Consulta**, sede della Corte Costituzionale: gli studenti hanno potuto ammirare gli ambienti del Palazzo, fino alla Sala

delle Udienze, già adibita a salone da ballo in epoca sabauda, dove si è svolto un momento di confronto con la professoressa Antonella Sciarrone Alibrandi, Giudice della Corte dal 2023, la quale ne ha illustrato la composizione e le principali finalità e funzioni.

La seconda sessione, mercoledì 11 marzo, ha condotto il gruppo in Città del Vaticano presso il **Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede**, dove i partecipanti hanno potuto comprendere le peculiarità sotto il profilo comu-



nicativo della realtà pontificia grazie alla visita presso la Radio Vaticana, dalla sua nascita con le apparecchiature di Guglielmo Marconi fino alla moderna Master Control Room, e alla diretta testimonianza di Francesco Masci, Chief Technology Officer del Dicastero per la Comunicazione.

La giornata di giovedì ha previsto dapprima la **visita al Palazzo del Quirinale**, durante la quale gli studenti, accolti e accompagnati da Luciano Ghelfi, già studente dell'Università Cattolica e del Collegio Augustinianum e oggi quirinalista RAI, hanno potuto conoscere da vicino gli ambienti e le funzioni della sede della Presidenza della Repubblica. Al termine, nella Sala Gialla, si è svolto un confronto con Marco Conti, Consigliere per la stampa e la comunicazione del Presidente della Repubblica, sul tema della comunicazione istituzionale e della gestione dell'informazione pubblica.

Ci si è poi spostati presso il Senato della Repubblica per la seconda tappa di giornata, dove gli studenti hanno avuto l'opportunità di visitare i principali spazi di **Palazzo Madama**, accompagnati da cenni storico-politici relativi ai luoghi e alle loro funzioni. Al termine della visita, il gruppo ha ricevuto i saluti della senatrice Nicoletta Spelgatti. La Winter School si è conclusa venerdì 13 marzo con la quinta sessione e la **visita alla Banca d'Italia**, presso Palazzo Koch, dove gli studenti hanno potuto scoprire alcune peculiarità storiche e artistiche della sede, tra cui la collezione d'arte orientale, chiudendo così un percorso di approfondimento e confronto diretto con importanti istituzioni italiane; Per Matteo Dominidiato, «visitare questi luoghi significa comprendere da vicino come si costruiscono le decisioni pubbliche e quale responsabilità esse comportino».

La Winter School si è dunque confermata come un'esperienza di alto valore formativo, offrendo agli studenti un accesso privilegiato ad alcune delle principali istituzioni politiche, ecclesiastiche e civili presenti a Roma. Attraverso un programma articolato di visite e incontri, i partecipanti hanno potuto entrare nei luoghi in cui queste realtà operano quotidianamente, confrontandosi direttamente con i protagonisti della vita istituzionale. Il dialogo con funzionari e rappresentanti ha costituito uno degli elementi più significativi dell'iniziativa, aprendo spazi di approfondimento sui diversi ambiti di attività e consentendo agli studenti di acquisire strumenti di lettura più consapevoli dei contesti professionali incontrati.

Un'occasione concreta per avvicinare teoria e pratica, arricchendo il percorso accademico con esperienze dirette. Un giudizio positivo perfettamente riassumibile con le parole di alcuni studenti, secondo i quali «grazie a questa esperienza è stato possibile osservare da vicino i luoghi in cui si governa, dove si prendono decisioni cruciali per il Paese e si costruisce la loro comunicazione; luoghi che custodiscono patrimoni artistici, archivistici e storici che rivelano dimensioni che vanno oltre la loro funzione pubblica». A completare il percorso, fulcro del viaggio è stata la forte dimensione comunitaria che ha contribuito a consolidare i legami tra studentesse e studenti dei diversi Collegi dell'Università Cattolica, trasformando la Winter School in un laboratorio di confronto e crescita condivisa, uno spazio dinamico di dialogo capace di ampliare l'orizzonte formativo individuale e collettivo.

Il dialogo tra le Istituzioni

In preparazione alla VII edizione della Winter School che ha permesso ad una delegazione di agostini di visitare le massime istituzioni statali italiane, con la collaborazione della Commissione culturale è stato organizzato l'incontro dal titolo "Il dialogo tra le Istituzioni", al quale hanno preso parte come relatori il **prof. Andrea Patanè**, il **prof. Michele Massa** e il **prof. Alessandro Candido**.

Gli ospiti hanno offerto un'accurato inquadramento del panorama politico e amministrativo dello Stato italiano, soffermandosi in particolar modo sulle prospettive del quesito referendario sulla riforma della giustizia, dando anche modo ai presenti in aula di intavolare un sentito e lungo dibattito sulle prospettive future della nostra Costituzione e del sistema giudiziario italiano.



Percorsi formativi

La proposta culturale del Collegio Augustinianum si completa con una serie di percorsi formativi opzionali, che gli studenti possono selezionare nel corso dell'anno in base ai propri interessi. Queste iniziative, curate da professionisti esperti e strutturate in modo mirato, mirano a sviluppare competenze trasversali che arricchiscono la preparazione accademica e si rivelano preziose tanto nel contesto universitario quanto nell'ingresso nel mondo professionale.

Alte Scuole

Nel corso dell'anno accademico 2025/2026, il Collegio ha promosso e sostenuto la partecipazione degli studenti al Progetto "Alte Scuole & Collegi", iniziativa formativa dell'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori realizzata in collaborazione con il Sistema delle Alte Scuole dell'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Il progetto, attivo nelle sedi di Milano, Piacenza e Roma, offre ai collegiali l'opportunità di integrare il proprio percorso universitario attraverso corsi di alta formazione dedicati ad ambiti di particolare interesse e attualità. Per l'anno accademico in corso sono stati proposti otto percorsi formativi, caratterizzati da un approccio interdisciplinare e orientati allo sviluppo di competenze applicabili sia nel contesto accademico sia in quello professionale.

L'iniziativa risponde in modo efficace all'esigenza di valorizzare quelle competenze trasversali che il mondo del lavoro richiede con sempre maggiore urgenza: capacità di comunicazione, lavoro di squadra, leadership, pensiero critico, progettualità e attitudine all'innovazione. Attraverso tematiche che spaziano dall'imprenditorialità sostenibile alle relazioni internazionali, dal public speaking al marketing digitale, i partecipanti hanno potuto confrontarsi con metodologie didattiche innovative e con docenti ed esperti provenienti da differenti ambiti professionali.

La partecipazione a tali percorsi conferma l'attenzione che il Collegio Augustinianum dedica alla formazione integrale della persona. L'esperienza collegiale, infatti, non si esaurisce nella sola dimensione accademica, ma si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita umana e professionale più ampio, offrendo occasioni concrete per sviluppare competenze distintive e acquisire strumenti utili ad affrontare con maggiore consapevolezza le sfide future.

In quest'ottica, il Progetto "Alte Scuole & Collegi" rappresenta un'importante opportunità di arricchimento per i collegiali, contribuendo a fornire loro un profilo formativo sempre più completo e competitivo, in linea con gli elevati standard di eccellenza che caratterizzano la proposta educativa dell'Università Cattolica e del Collegio stesso.

Language HUB

Nel corso del secondo semestre dell'anno accademico 2025-2026, nell'ambito della nuova piattaforma Campus Academy promossa dall'Istituto Toniolo per i Collegi in Campus, è stata riattivata l'offerta del Language HUB, un articolato percorso formativo dedicato allo sviluppo delle competenze linguistiche e professionali degli studenti collegiali. L'iniziativa, completamente gratuita e parte integrante del progetto formativo, si propone di accompagnare gli studenti in un percorso di crescita personale e accademica sempre più orientato alla dimensione internazionale.

L'offerta del Language HUB ha incluso corsi di lingua inglese su diversi livelli di competenza, corsi base di francese, tedesco e spagnolo, Seminars & Workshops rivolti agli studenti con una preparazione linguistica avanzata, un servizio di Coaching & Mentoring individuale per il supporto nella preparazione di application internazionali, tesi e paper in lingua straniera, oltre alla possibilità di svolgere simulazioni dell'esame IELTS.

Tra le iniziative di maggiore interesse si segnala il percorso “Preparing for the Job Market”, articolato in workshop dedicati alla redazione del curriculum vitae, alla stesura della cover letter e alla preparazione dei colloqui di lavoro in lingua inglese. Il ciclo di incontri si è concluso con una Mock Job Interview individuale con docente madrelingua, offrendo agli studenti l’opportunità di confrontarsi con un realistico processo di selezione e di acquisire strumenti pratici per valorizzare il proprio profilo professionale in un contesto internazionale.

Accanto ai seminari professionalizzanti, i corsi di lingua hanno rappresentato un’importante occasione di approfondimento culturale e di consolidamento delle competenze linguistiche, favorendo il raggiungimento degli obiettivi previsti dai percorsi universitari e promuovendo una maggiore apertura verso esperienze di studio, mobilità internazionale e inserimento nel mercato del lavoro globale.

Il Language HUB si inserisce pienamente nelle finalità educative del progetto formativo dei Collegi in Campus, contribuendo allo sviluppo di competenze trasversali fondamentali quali la comunicazione interculturale, la capacità di adattamento e l’autonomia nell’apprendimento.

Attraverso un approccio pratico e orientato alle esigenze degli studenti, il progetto ha rappresentato un significativo valore aggiunto per la formazione universitaria, favorendo la costruzione di un profilo personale e professionale sempre più aperto alla dimensione europea e internazionale.

COLLEGI IN CAMPUS

UN CAFFÈ CON AVVENIRE

A colazione con i giornalisti del quotidiano

Collegio Augustinianum Sabato 28 febbraio, ore 9.30 Con Andrea Lavazza e Chiara Vitali , Avvenire	Collegio Ludovicianum e residenza Buonarroti Sabato 21 marzo, ore 9.30 Con Pietro Saccò e Francesco Ognibene , Avvenire
Collegio Paolo VI Sabato 14 marzo, ore 9.30 Con Antonella Mariani e Irene Funghi , Avvenire	Collegio Marianum Sabato 28 marzo, ore 9.30 Con Luca Mazza e Maria Gomiero , Avvenire



Incontro

Febbraio - Marzo 2026

Informazioni:
evidenziazionecatt




collegiuniversitycatt

Progetto Avvenire in Campus

Il progetto “Avvenire in Campus” continua a rappresentare un’importante occasione di dialogo e crescita per gli studenti dei quattro collegi dell’Università Cattolica. Il rinnovo degli abbonamenti gratuiti alla testata e le numerose iniziative promosse hanno favorito la creazione di un rapporto autentico e arricchente tra i collegiali e la redazione dello storico quotidiano milanese. Attraverso momenti di confronto e percorsi di approfondimento, l’iniziativa ha offerto stimoli significativi che resteranno patrimonio formativo e culturale prezioso per gli studenti coinvolti. Un caffè con Avvenire



Sabato 28 febbraio 2026, il Collegio Augustinianum ha ospitato il **Prof. Andrea Lavazza**, professore a contratto di Neuroetica presso l’Università degli Studi di Milano e collaboratore di *Avvenire*, e la **Dott.ssa Chiara Vitali**, giornalista di *Avvenire*, referente per la redazione web e videointerviste) per il primo appuntamento del ciclo “Un caffè con Avvenire” con i collegi dell’Università Cattolica.

L’incontro, accompagnato da saporita una colazione, è stato dedicato all’analisi dell’evoluzione dell’informazione contemporanea e ai radicali mutamenti che stanno investendo il mondo del giornalismo nel

XXI secolo. Nel corso della mattinata è stata condotta una breve indagine interna per fotografare le abitudini di consumo mediatico dei collegiali: dai dati è emerso un netto orientamento verso l'informazione digitale e i canali social (in particolare attraverso i profili ufficiali delle maggiori testate nazionali), a fronte di una tendenza ormai residuale all'utilizzo del mezzo cartaceo.

I relatori hanno stimolato una profonda riflessione sulla progressiva perdita, in tempi recenti, di un momento quotidiano da dedicare all'approfondimento della realtà, fenomeno che alimenta il rischio di una crescente disinformazione o di una generalizzata apatia nei confronti dell'attualità da parte dell'opinione pubblica. L'incontro è stato inoltre l'occasione per rinnovare la sinergia tra la



testata e il Collegio, confermando l'opportunità per gli studenti di accedere gratuitamente alla versione digitale quotidiana di *Avvenire*, al fine di promuovere una cittadinanza attiva e un'informazione di qualità.

Il sangue mai lavato

Nell'ambito delle attività intercollegiali promosse in collaborazione con il quotidiano «Avvenire», nel mese di febbraio il Collegio Augustinianum ha ospitato una proiezione del docufilm "Il sangue mai lavato", con annesso incontro con Daniela Marcone, figlia di Francesco Marcone, ucciso dalla mafia pugliese nel 1995 e protagonista del documentario. La sua testimonianza è stata molto significativa perché ha mostrato come la mafia non colpisca solo le vittime dirette, ma lasci conseguenze profonde anche nelle loro famiglie e nella società. Daniela ha raccontato il suo percorso di ricerca della verità e del suo impegno nella diffusione della cultura della legalità.

Il mediometraggio, che ripercorre la storia di Francesco Marcone e le difficoltà affrontate dalla sua famiglia dopo l'omicidio, evidenzia in particolar modo il dolore, ma anche la determinazione nel non dimenticare e nel trasformare la sofferenza in un impegno civile.

IL PROGETTO FORMATIVO DELLE FACOLTÀ

Il Progetto Formativo delle Facoltà

Premio al merito

Promozione del merito in Collegio

Il Collegio Augustinianum si propone, quale priorità fondamentale, di affiancare e sostenere gli studenti lungo il loro cammino accademico. La Direzione del Collegio, insieme all'Associazione Agostini Semper, dedica un'attenzione particolare alla valorizzazione dell'eccellenza, con l'intento di incentivare i collegiali a fissare traguardi sempre più ambiziosi. In quest'ottica, i riconoscimenti al merito si inseriscono come elemento imprescindibile di un progetto educativo più ampio, volto a formare coloro che saranno i futuri protagonisti della vita pubblica e professionale del nostro Paese.

In tale prospettiva, sono stati assegnati cinque premi del valore di 200€, destinati agli studenti più brillanti di ciascuna delle seguenti facoltà: Giurisprudenza, Economia, Scienze Bancarie, finanziarie e assicurative, Lettere e Filosofia, Scienze politiche e sociali.

L'attribuzione dei premi avviene sulla base di una valutazione complessiva tenente conto, oltre che della media accademica e dei CFU conseguiti entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico 2024/2025, anche della partecipazione alle attività proposte all'interno del progetto formativo collegiale.

L'attribuzione dei premi viene resa possibile anche grazie alle disponibilità dei fondi derivanti dal generoso lascito del prof. Pototschnig, il primo direttore laico del Collegio, all'Augustinianum attraverso l'Università Cattolica, reso possibile per il tramite dall'Associazione Agostini semper.

Premio Scienze bancarie, finanziarie e assicurative



Sono veramente onorato di ricevere il premio Pototschnig. Esso è la conferma che l'impegno e la determinazione ripagano sempre, spronandomi a dare il massimo, a perseguire uno studio approfondito e a raggiungere nuovi traguardi. Inoltre, desidero ringraziare il Collegio che mi ha accompagnato nel percorso formativo, permettendomi di migliorare non solo dal punto di vista accademico, ma anche da quello umano e sociale, in quanto, come affermava lo stesso Umberto Pototschnig, non bisogna mai perdere la capacità di "perdere" del tempo.

(Davide Dell'Oglio)

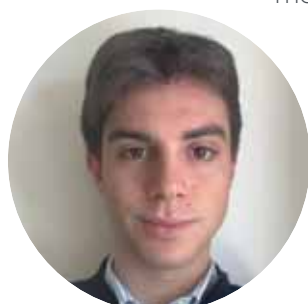
Premio Economia



Innanzitutto, vorrei ringraziare il collegio per aver istituito anche quest'anno il "Premio al Merito U. Pototschnig" in onore del primo direttore laico del nostro collegio. È sempre motivante e rassicurante quando le istituzioni promuovono lo studio e i giovani. L'anno scorso, quando sono arrivato in questa comunità, non mi sarei mai immaginato di riuscire a raggiungere un tale traguardo. Infatti, sono sempre stato un ragazzo con i piedi per terra, però con la consapevolezza di star vivendo un'occasione unica: essere studente universitario all'Università Cattolica. È anche per questo motivo che mi sono sempre applicato con dedizione allo studio. Questo riconoscimento non solo è gratificante, ma è un onore e mi sprona a continuare sempre al massimo con l'impegno che ho sempre impiegato non solo nello studio, ma anche nelle relazioni che sono riuscito a creare qui in Collegio Augustinianum.

(Bartolomeo Folco)

Premio Giurisprudenza



"Tra qualche anno quello che resterà veramente e che non potrete dimenticare, non sarà quello che avete studiato, ma ciò che avete pensato: su di voi, su quelli che vi sono passati accanto..." sono alcune delle parole che nel 1960 l'allora direttore del Collegio Umberto Pototsching, cui il premio è intitolato, rivolgeva agli studenti collegiali. Si tratta di parole che colgono il segno e che per me interpretano pienamente lo spirito col quale tento di vivere quotidianamente l'esperienza collegiale. Sono, perciò, profondamente orgoglioso ed onorato di aver ricevuto il premio, in quanto rappresenta per me il riconoscimento di un merito dispiiegato solo in ultima parte negli studi e prima di tutto profuso invece per il bene comune del Collegio. Il premio è quindi dedicato a tutti coloro i quali abbiano manifestato nei miei confronti anche solo un po' di supporto e sostegno, nei momenti più belli e nelle circostanze più avverse. Grazie a tutto il Collegio Augustinianum.

(Alessandro Di Marcoberardino)

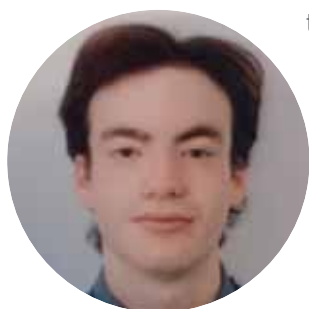
Premio Lettere e Filosofia e Scienze linguistiche e letterature straniere



La vincita del premio al merito in memoria del prof. U. Pototschnig è giunta, nel corso del mio ultimo anno di permanenza in Collegio Augustinianum, come un gradito riconoscimento non soltanto del rendimento accademico raggiunto lungo il percorso universitario, ma soprattutto dell'impegno, che mi sono sempre prefissato di perseguire, a trasfondere nella vita culturale del Collegio ciò che di prezioso gli studi umanistici potessero insegnarmi. Accolgo, dunque, con grata commozione questo premio, che indubbiamente sarà solo uno dei tanti ricordi che serberò degli anni universitari, ma che mi permette di sperare di aver lasciato il mio contributo – per quel poco che mi è stato possibile – allo spirito del Collegio Augustinianum, dal quale ho ricevuto davvero tanto, dal punto di vista accademico, esperienziale e umano.

(Gregorio Rufini Leopardi)

Premio Scienze politiche e sociali e Psicologia



L'istituzione del Premio Pototschnig è testimonianza di quanto il Collegio tenga alla formazione dei suoi studenti e rappresenta un'attenzione alla cultura che, nella nostra società, diminuisce sempre di più. L'Augustinianum è, per vari motivi, un luogo ideale per dedicarsi allo studio con convinzione e tranquillità ed è un fattore determinante per raggiungere determinati risultati. Vincere questo premio è motivo di soddisfazione, orgoglio e soprattutto gratitudine; questo riconoscimento incoraggia a voler fare ancora meglio, accrescendo ulteriormente il desiderio di conoscenza, sperando che ciò che si impara sui libri non rimanga solo mero nozionismo, ma permetta di migliorare come persone e di aiutare coloro che ci stanno attorno, in Collegio e non solo, preoccupandosi sempre dell'altro, come il professor Pototschnig ci ha insegnato con i suoi scritti e la sua attività da direttore.

(Andrea Lanzillotta)

FEDE E TESTIMONIANZA

Fede e testimonianza

Attività in preparazione del Santo Natale

Benedizione del presepe

La prima settimana del mese di dicembre sono iniziate le attività in preparazione del Santo Natale, con l'allestimento del tradizionale presepe e dell'albero di Natale, curati rispettivamente da alcuni volontari delle commissioni liturgica e abitativa.

I simboli del Natale sono stati benedetti da Don Daniel che, dopo la consueta Messa del martedì, il 9 dicembre, ha riunito i collegiali davanti al presepe per impartirne la benedizione, intonare i canti tradizionali e scambiarsi gli auguri di buon Natale. La comunità si è poi ritrovata il giorno seguente per la tradizionale cena di Natale, alla presenza di tutti i collegiali.

Veglia d'avvento intercollegiale

Il 2 dicembre si era invece tenuta, presso la Cappella del Sacro Cuore del nostro Ateneo, la veglia intercollegiale alla presenza di S.E.R. Mons. Claudio Giuliodori, i quattro collegi e la residenza. È stato un momento significativo, durante il quale ciascun delegato dei collegi ha condiviso riflessioni sui temi della speranza, della giustizia, della pace e della fraternità.



Attività in preparazione della Santa Pasqua

Durante il tempo di Quaresima, la comunità del Collegio Augustinianum si è raccolta attorno a diverse iniziative spirituali per vivere con intensità il cammino verso la Santa Pasqua.

Martedì 17 marzo 2026, nell'Aula Magna dell'Università Cattolica del Sacro cuore, si è tenuta la celebrazione eucaristica presieduta da S.E. Mons. Claudio Giuliodori, Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica del sacro Cuore. L'evento ha visto la partecipazione degli studenti del Collegio, riuniti in preghiera in un momento di raccoglimento e di riflessione.

Giovedì 19 marzo 2026, con il tema "Nostra gloria è la Croce di Cristo", si è svolta nel cortile Dante Alighieri la Via Crucis intercollegiale, organizzata congiuntamente dal Collegio Augustinianum e dagli altri tre collegi.

Infine, Giovedì 26 marzo 2026, nel cortile del collegio si è tenuta la tradizionale Via Crucis, momento di raccoglimento in preparazione alla Santa Pasqua.

Cerimonia di consegna delle Bibbie

Ogni anno il Collegio Augustinianum si ritrova attorno a un gesto antico, capace di unire generazioni diverse: la consegna delle Bibbie agli studenti del primo anno. Anche nel corso dell'anno accademico **2025-2026**, questo rito di accoglienza ha segnato l'ingresso ufficiale delle nuove matricole nella comunità, saldando un legame ideale tra chi vive il Collegio oggi e chi lo ha sostenuto in passato. Durante la celebrazione, presieduta da **S.E.R. Monsignor Claudio Giuliodori**, il dono della Sacra Scrittura ha rappresentato il primo, vero passo dei ragazzi all'interno del progetto formativo e umano dell'istituzione dei nuovi studenti.

Altre attività

Ritiro spirituale ad Aosta

Il **29 novembre 2025** i collegiali dell'Augustinianum hanno preso parte al ritiro spirituale ad Aosta, vivendo una giornata intensa all'insegna della spiritualità, della riflessione personale e della scoperta culturale. Il viaggio ha rappresentato per gli studenti un'importante occasione di distacco dalla frenesia della quotidianità milanese, permettendo loro di immergersi in un contesto caratterizzato dalla quiete e dalla bellezza delle montagne valdostane. Fin dalle prime ore della giornata, il clima di condivisione e raccoglimento ha accompagnato il gruppo lungo tutto il percorso, trasformando il ritiro in un autentico momento di crescita umana e spirituale. Durante la visita, il Direttore, originario della città, ha guidato i collegiali alla scoperta della storia e delle tradizioni di Aosta, illustrando con particolare attenzione le caratteristiche dell'architettura valdostana e il profondo legame tra il terri-



torio e le sue radici storiche. Gli studenti hanno potuto ammirare alcuni dei principali monumenti della città, tra cui l'Arco di Augusto, simbolo della fondazione romana della città e importante testimonianza del passato imperiale di Augusta Praetoria, e il celebre Ponte romano di Aosta, straordinario esempio di ingegneria romana in perfetto stato di conservazione, a cui è stato affiancato un momento di preghiera riguardante l'importanza dei "ponti" nelle relazioni quotidiane di ognuno. Particolarmente significativo è stato il momento trascorso presso il Duomo di Aosta, dove è stata celebrata la Santa Messa. La celebrazione eucaristica, accompagnata dalle riflessioni proposte dall'assistente spirituale, ha offerto ai partecipanti un'importante occasione di meditazione e confronto interiore, invitando ciascuno a riscoprire il valore della fede, della comunità e del silenzio personale. La giornata è poi proseguita con un pranzo tipico condiviso in compagnia, vissuto in un clima di fraternità e convivialità tra i collegiali. Il ritiro si è concluso nel pomeriggio con il rientro a Milano, lasciando nei partecipanti il ricordo di un'esperienza ricca di spiritualità, cultura e amicizia.



Servizio liturgico a San Lorenzo

Tra le attività più identitarie e longeve del Collegio Augustinianum, il servizio liturgico presso la Basilica di San Lorenzo rappresenta una tradizione fondamentale del progetto formativo e spirituale. Guidata dall'Assistente Pastorale, Don Daniel Balditarra, e coordinata dalla Commissione Liturgica, questa attività offre un'opportunità per vivere la dimensione della fede nella cornice di un luogo centrale per la storia, la cultura e la spiritualità della cristianità milanese. I collegiali rinnovano con cadenza settimanale il proprio impegno verso la comunità parrocchiale della Diocesi, traducendo i valori cristiani in un momento di crescita personale.

Il silenzio che orienta: gli Esercizi Spirituali a La Verna

Nel mese di marzo, in pieno tempo di Quaresima, l'appuntamento con gli Esercizi Spirituali presso il Santuario francescano di Chiusi della Verna si è rinnovato sdoppiandosi in due turni consecutivi (dal 6 all'8 e dal 13 al 15), una scelta che ha permesso di accogliere in un clima più intimo e raccolto le comunità collegiali delle diverse sedi dell'Ateneo. Questo cammino, vissuto come prezioso itinerario di preparazione alla Pasqua, si inserisce organicamente nel Progetto Formativo del Collegio Augustinianum, proponendosi come un'officina di profonda crescita antropologica e spirituale.

L'obiettivo centrale dell'esperienza è stato offrire ai giovani un perimetro di temporaneo e fecondo distacco dalla frenesia quotidiana. Attraverso la dimensione pedagogica del silenzio e dell'ascolto guidato, i partecipanti hanno sperimentato il valore del ritiro come strumento di discernimento personale, riscoprendo la bellezza di una fraternità autentica e intercollegiale. Abitando i luoghi di San Francesco, l'incontro profondo con l'essenzialità ha stimolato i ragazzi a confrontarsi sulle dinamiche della speranza, intesa non come conquista solitaria ma come dono comunitario. Più che un semplice momento di sosta, le giornate sul Santo Monte hanno donato ai collegiali un prezioso arricchimento interiore e una rinnovata consapevolezza di come la crescita personale e l'eccellenza negli studi debbano costantemente alimentarsi di una solida verticalità spirituale.

L'AUGUSTINIANUM IN UNIVERSITÀ CATTOLICA

L'Augustinianum in Università Cattolica

Vivere l'Università

La vita quotidiana degli studenti del Collegio Augustinianum è scandita dall'impegno nello studio, dall'apertura al confronto culturale e dalla partecipazione attiva agli eventi promossi dall'Università. Consapevoli del valore dell'esperienza che stanno vivendo, i collegiali sfruttano appieno la prossimità ai chiostri bramanteschi per arricchire il proprio percorso formativo, affiancando alle lezioni accademiche una presenza viva e curiosa all'interno dell'Ateneo.

Questa partecipazione nasce sia da interessi personali, sia dalla sinergia virtuosa tra Collegio e Università, che si traduce nella possibilità per gli studenti di prendere parte a conferenze ed eventi di rilievo, con posti riservati a rappresentanze collegiali in momenti di particolare significato. Tale coinvolgimento favorisce una conoscenza profonda delle opportunità offerte dall'Ateneo e alimenta un dialogo costante con docenti, studenti e protagonisti del mondo culturale. In questo orizzonte, l'Augustinianum si conferma luogo privilegiato di formazione e di accesso alla conoscenza, accompagnando i suoi studenti in un percorso universitario intenso, consapevole e pienamente vissuto.

Visita notturna dell'Università

Il 25 novembre 2025 gli studenti del Collegio Augustinianum hanno preso parte a una visita notturna alla sede di Largo Gemelli dell'Università Cattolica, guidati dal Direttore di Sede, dott. Mario Gatti, custode della storia dell'Ateneo. Lontani dal trambusto quotidiano, i collegiali hanno attraversato cortili e corridoi silenziosi, scoprendo le innumerevoli vite che questi spazi hanno avuto nel corso dei secoli, prima di diventare sede accademica. Come è stato sottolineato durante la visita, molti studenti ogni giorno si limitano a vedere l'Università, senza davvero guardarla: e tra vedere e guardare c'è una differenza profonda. Un'occasione, dunque, per imparare a guardare con occhi nuovi i luoghi vissuti ogni giorno per lo studio, sentendosi parte di una storia lunga e stratificata.

Parole in dialogo: dalla Scuola di Lettura alle pagine di Sant'Agostino

Nel corso dell'anno accademico, l'offerta culturale del Collegio Augustinianum ha trovato due momenti cardine nella partecipazione alla Scuola di Lettura, promossa in sinergia con *Vita e Pensiero* e la Facoltà di Lettere e Filosofia, nelle Letture agostiniane delle *Confessioni* e ospitate nella suggestiva cornice della Chiesetta di Sant'Agostino in via Lanzone. Entrambe le iniziative rispondono alla precisa finalità educativa di promuovere la lettura e il testo scritto non come esercizi solitari, ma come occasioni generative di incontro, pensiero condiviso e profonda revisione interiore.

Attraverso il confronto con la grande letteratura, i collegiali hanno potuto affinare lo spirito critico e interrogarsi sulle complessità e le inquietudini del presente, scoprendo la forza della parola capace di unire profondità e leggerezza. Questa stessa tensione alla ricerca ha trovato il suo naturale compimento spirituale nell'ascolto delle pagine agostiniane: il dramma esistenziale del Santo ha offerto ai giovani uno specchio in cui riflettere sul proprio cammino, legando il rigore dell'approfondimento intellettuale al desiderio di verità che abita il cuore umano. Il valore del percorso risiede nell'aver donato alla comunità studentesca uno spazio raro di ascolto e vicinanza, in cui la cura della cultura si è tradotta in un autentico strumento di maturazione personale e comunitaria.

Giornata intercollegiale a Piacenza

Sabato 9 maggio, in occasione del 70 anniversario dalla fondazione del Collegio Sant'Isidoro, una folta delegazione di studenti dei quattro collegi milanesi ha trascorso una giornata ospite presso il Collegio della sede piacentina. Le attività sono state avviate nella mattinata con il convegno "Ripensare l'Europa", alla presenza dell'On. Foti e dei professori Bestagno e Candido. Durante tale incontro sono state affrontate e approfondite rilevanti tematiche di stringente attualità strettamente collegate all'ecosostenibilità, integrazione e geopolitica, stimolando riflessioni tra i presenti. Durante la pausa pranzo presso i locali della mensa è stato invece possibile avviare momenti di conoscenza più informali tra i presenti, ponendo le basi per la seconda fase della trasferta. Nel corso del pomeriggio, infatti, le attività sono proseguite con le attività sportive in particolare tramite la partecipazione a un torneo di calcetto, un'iniziativa che ha favorito in maniera significativa la coesione e l'integrazione con gli studenti collegiali attraverso i valori della sana competizione, sfociando anche in un piacevole momento di networking. A conclusione delle attività proposte, è stato allestito un rinfresco accompagnato da un DJ set che ha permesso di consolidare i legami interpersonali in un clima di forte convivialità, permettendo così di concludere positivamente l'esperienza prima del rientro a Milano.



Delegati diocesani e Associazione Amici dell'Università Cattolica

I delegati diocesani dell'Università Cattolica del Sacro Cuore rappresentano una presenza fondamentale dell'Istituto Toniolo e dell'Università nei diversi territori italiani. Il loro compito consiste nel promuovere il dialogo tra il mondo universitario, le comunità ecclesiali e le nuove generazioni, favorendo la diffusione di iniziative culturali, educative e formative rivolte soprattutto ai giovani, accompagnandoli così nella scelta del loro percorso universitario. Attraverso una rete capillare di relazioni con diocesi, parrocchie, scuole, associazioni e realtà del terzo settore, i delegati contribuiscono a creare occasioni di incontro e confronto sui temi che riguardano la crescita personale, la formazione, il lavoro, la partecipazione sociale e il futuro delle nuove generazioni. Un ruolo particolarmente significativo è quello dell'ascolto del territorio: i delegati raccolgono esperienze, bisogni e aspettative dei giovani, mettendo in relazione quanto emerge dalle comunità locali con il lavoro di studio e ricerca svolto dall'Istituto Toniolo. In questo modo favoriscono una circolazione reciproca di conoscenze, portando nei territori i risultati delle indagini nazionali e riportando all'Istituto le istanze provenienti dal mondo giovanile.



Tra le iniziative che i delegati promuovono e valorizzano maggiormente vi è il Rapporto Giovani, il principale progetto di ricerca dell'Istituto Toniolo dedicato allo studio della condizione giovanile in Italia. Attraverso la presentazione dei dati, il coinvolgimento di educatori, amministratori, insegnanti, operatori pastorali e giovani stessi, il Rapporto Giovani diventa non solo uno strumento di analisi, ma anche un'occasione concreta per riflettere sulle sfide educative e sociali del presente e per individuare possibili percorsi di intervento. Il Rapporto Giovani 2026 descrive una generazione cresciuta all'interno di un contesto caratterizzato da una continua incertezza. Le nuove generazioni hanno vissuto una successione di eventi che hanno profondamente influenzato il loro percorso di crescita: crisi economiche, pandemia, tensioni geopolitiche, trasformazioni tecnologiche e cambiamenti climatici. Questo scenario ha contribuito a modificare il rapporto dei giovani con il futuro, rendendoli più prudenti nelle scelte ma anche più consapevoli della necessità di sviluppare capacità di adattamento e resilienza. Uno dei temi centrali del rapporto riguarda il lavoro, considerato ancora oggi un elemento essenziale per la realizzazione personale e per il raggiungimento dell'autonomia. Le difficoltà nell'accesso a un'occupazione stabile incidono sulla possibilità di costruire progetti di vita a lungo termine, influenzando decisioni legate all'indipendenza economica, alla casa e alla formazione di una famiglia. Particolare attenzio-

ne viene dedicata anche al benessere psicologico. Il rapporto evidenzia come ansia, stress e preoccupazione per il futuro siano elementi sempre più presenti nella vita dei giovani. Allo stesso tempo emerge una maggiore sensibilità verso il tema della salute mentale e una crescente disponibilità a riconoscere l'importanza del supporto psicologico e del benessere emotivo come componenti essenziali della qualità della vita.

Un altro aspetto rilevante riguarda la partecipazione sociale e civile. Contrariamente all'immagine di una generazione distante dalla vita pubblica, il rapporto mostra come molti giovani desiderino essere protagonisti del cambiamento sociale. L'impegno si manifesta spesso attraverso forme nuove di partecipazione, come il volontariato, l'attivismo ambientale, la cittadinanza digitale e il coinvolgimento in iniziative locali. I giovani esprimono il desiderio di essere ascoltati e di contribuire in modo concreto alle scelte che riguardano il futuro della società.

Il rapporto mette inoltre in evidenza la persistenza di significative disuguaglianze economiche, sociali e territoriali. Le opportunità di studio, lavoro e crescita personale continuano a essere influenzate dal contesto di provenienza, rendendo più difficile per alcuni giovani valorizzare pienamente le proprie capacità. A ciò si aggiunge il ruolo sempre più centrale del digitale, che offre opportunità di apprendimento, relazione e partecipazione, ma richiede anche competenze critiche per affrontare fenomeni come la disinformazione e la polarizzazione.

Nel complesso, il Rapporto Giovani 2026 restituisce l'immagine di una generazione che vive in un contesto complesso e in rapido cambiamento, ma che non rinuncia a costruire il proprio futuro. Attraverso il lavoro dei delegati diocesani, queste riflessioni e questi dati diventano strumenti concreti di conoscenza e di azione sul territorio, contribuendo a promuovere una maggiore attenzione verso il mondo giovanile e a sviluppare percorsi educativi capaci di rispondere alle esigenze delle nuove generazioni.

Per questo anno accademico i Delegati diocesani attualmente
in Collegio Augustinianum sono:

NOME	DIOCESI	FACOLTÀ
Vincenzo Iemma	Oppido Mamertina - Palmi	Scienze politiche e sociali
Paolo Votano	Reggio Calabria e Bova	Economia
Gregorio Rufini Leopardi	Macerata - Tolentino - Recanati - Cingoli - Treia	Lettere e Filosofia
Andrea Sapienza	Ragusa	Economia
Matteo Dominidiato	Aosta	Economia
Riccardo Morabito	Messina - Lipari - S. Lucia del Mela	Lettere e Filosofia
Antonio Galizia	Cassano allo Jonio	Lettere e Filosofia
Stancampiano Nicola	Catania	Giurisprudenza

**IL LEGAME
CON GLI ALUMNI:
L'ASSOCIAZIONE
AGOSTINI SEMPER**

L'Associazione Agostini Semper

Introduzione

L'Associazione Agostini Semper riunisce gli studenti ed ex studenti di tutte le età appartenenti al Collegio Augustinianum, prendendo ispirazione dagli insegnamenti di Padre Agostino Gemelli, che nel 1926 diede vita alla prima idea dell'Augustinianum e ne garantì la piena operatività a partire dal 1933-1934. L'obiettivo dell'Associazione è coinvolgere, attraverso varie iniziative, sia gli attuali studenti sia chi in passato ha vissuto l'esperienza del Collegio, per continuare a tramandare una storia di vita e i principi di amicizia solidarietà e confronto che si esprime quotidianamente nello "spirito dell'Augustinianum".



Organigramma

- Presidente: Daniele Clarizia
- Segretari: Antonio Salvatore Galizia, Leonardo Tamburrini
- Vice-Presidente operativo: Davide Di Vendra
- Tesoriere: Angelo Camilleri
- Cassiere: Angelo Camilleri
- Direttore Augustinianum: Matteo Dominidiato
- Assistente Spirituale Augustinianum: Don Daniel Balditarra
- Presidente Comitato Scientifico: Stefano Solimano
- Responsabile centenario UC per i Collegi: Edoardo Grossule

Consiglieri: Enzo Balboni, Angelo Camilleri, Giorgio Carboni, Matteo Dominidiato, Lorenzo Fossati, Vincenzo Iemma, Fulvio Ingaglio La Vecchia, Edoardo Grossule, Luciano Ghelfi, Andrea Lanzillotta, Michele Madonna, Vito Maino, Guglielmo Martinangeli, Calogero Miccichè, Emmanuele Napoli, Simone Pedraccini, Agostino Picicco, Marcello Polo, Gregorio Rufini Leopardi, Stefano Solimano (Presidente Comitato Scientifico), Antonio Teodosio, Franco Totaro, Andrea Tundo.

Consiglieri ospiti: Siro Bassani (Past President), Pio Cammarata, Don Daniel Balditarra (Assistente spirituale del Collegio).

Attività

L'Associazione Agostini Semper collabora strettamente con il Collegio di oggi e ne sostiene le numerose iniziative. Nel 2025 la consueta Assemblea Generale, tradizionalmente fissata per il secondo sabato di novembre, si è svolta tra l'entusiasmo di collegiali ed ex studenti, occasione in cui sono state confermate le cariche sociali e riaffermato l'impegno condiviso, un evento aperto all'interno dell'ateneo per riaffermare la particolare affezione alla propria università.

Tra le attività più significative, continua con costanza il lavoro di aggiornamento e ampliamento dell'indirizzario, ormai online e consultabile dai soci, uno strumento essenziale per mantenere vivo il legame tra chi ha vissuto l'esperienza universitaria nel Collegio e chi ne fa parte oggi. Parallelamente, sono state ripresi e sviluppati i temi degli strumenti di comunicazione come la newsletter e nuovi media come le community whatsapp e la testimonianza, anche attraverso partecipazione a eventi e il sostegno a iniziative nate sul territorio, così come l'attenzione particolare al "Piano Africa", tema portante dell'Ateneo.

Non è mancato, come ogni anno, il sostegno concreto agli studenti meritevoli attraverso il contributo per la partecipazione alla Summer School di Taormina e per l'evento Agorà, organizzati dalla Fondazione Costruiamo il futuro, che ha coinvolto sia studenti che ex studenti under 35, le borse premio dedicate alla memoria di Paolo Persia e Agostino Fusconi, oltre che quelle in memoria del prof. Umberto Pototsching, grazie alla cui generosità il Collegio può giovare, per il tramite dell'Associazione, di un lascito importante affidato all'Università. Grazie alla collaborazione con la Direzione del Collegio, queste iniziative premiano il talento e l'impegno, sottolineando come l'Augustinianum rimanga una fucina di giovani brillanti e motivati.

Visite alla Pinacoteca e Biblioteca Ambrosiana

Un proficuo accordo tra la Veneranda Biblioteca Ambrosiana e l'Università Cattolica, con il tramite della Fondazione Educatt, consente a tutti gli studenti domiciliati presso i Collegi in campus dell'Ateneo di visitare gratuitamente la Pinacoteca Ambrosiana e la cripta di Sansepolcro ad essa adiacente. L'obiettivo e lo spirito entro i quali questa iniziativa si inserisce consistono nel desiderio di permettere agli studenti di arricchire il loro percorso formativo universitario attraverso la possibilità di osservare da vicino alcuni dei più grandi capolavori dell'arte italiana ed europea dal Medioevo all'Età contemporanea, tra i quali rientrano – solo per menzionare i più celebri – il *Musico* di Leonardo, la *Canestra di frutta* di Caravaggio e il cartone preparatorio per la *Scuola di Atene* di Raffaello. Oltre all'alto valore storico-artistico delle opere in essa contenute, la Pinacoteca, sorta sotto l'egida della Biblioteca e dell'Accademia Ambrosiane, rappresenta per gli studenti fuori sede un modo per conoscere una delle istituzioni storiche che maggiormente hanno formato l'identità culturale milanese, a partire dalla sua fondazione in epoca borromaica, fino al Settecento teresiano e all'Ottocento di Manzoni.

Assemblea e prolusioni

L'8 novembre 2025 si è svolta la XXVIX Assemblea dell'Associazione Agostini Semper. L'evento si è tenuto nell'Aula S.F. 301 dell'Università Cattolica di Milano, alla presenza di numerosi ex studenti, docenti e ospiti.

Gli interventi istituzionali sono stati aperti dal **dott. Mario Gatti**, Direttore della sede milanese dell'Università e Agostino ad honorem, che ha sottolineato il valore della tradizione come fondamento dinamico della comunità agostina e l'importanza del Collegio come luogo privilegiato di crescita personale e culturale, riconoscendo il contributo dell'Associazione nel mantenere vivo il legame tra generazioni di studenti, fondamentale per dare prospettiva al futuro del Collegio.

Anche il Prorettore Vicario, **Prof.ssa Annamaria Fellegara**, nel suo intervento ha sottolineato l'importanza del modello collegiale all'interno della missione educativa dell'Ateneo, riconoscendo il Collegio Augustinianum e i suoi alumni come una delle realtà più radicate e significative, capace di coniugare storia e innovazione e ribadendo l'apprezzamento per il senso di appartenenza che caratterizza gli Agostini e per la capacità dell'Associazione di riunire, attorno a un'identità comune, studenti di generazioni diverse.

L'intervento della **Prof.ssa Elena Marta**, Presidente della Fondazione EDUCatt, ha infine ribadito la centralità dei collegi all'interno della progettualità educativa, evidenziando come l'esperienza collegiale sia un laboratorio privilegiato di comunità e corresponsabilità, in cui si impara a vivere insieme, a collaborare e a maturare uno sguardo aperto e attento verso la società e sottolineando come il dialogo continuo con il Collegio e con l'Associazione abbia permesso di rispondere al meglio alle esigenze degli studenti.

L'Assemblea, giunta nel vivo dei lavori, ha visto il resoconto delle attività sociali dell'Associazione, una realtà riconosciuta e in grado di dialogare all'esterno, non soltanto autoreferenziale, proiettata a «uscire» nel mondo per sostenere il progetto e continuare a raccontare, aggiornata, la storia di una idea come quella dell'Augustinianum, ancora viva e in grado di continuare a costruirsi, in grado di incidere positivamente per le nuove generazioni e per il Paese.



Social Plan – un tentativo di programmare e progettare le attività su base pluriennale, con una vista non episodica su quanto è necessario e una previsione anche di sostenibilità economica –; gruppi tematici operativi, che aiutino a rafforzare i principali temi dell'Associazione (Memoria, testimonianza e sostegno); contatto sul territorio, con la valorizzazione delle attività locali e il rafforzamento della rete; collaborazione con le istituzioni e le altre realtà associative dell'Ateneo e studio delle opportunità di accesso a bandi nazionali e internazionali; sviluppo di opportunità, servizi e sostegno rivolti ai soci e incremento delle attività di comunicazione e culturali; sono stati alcuni dei temi al centro della strategia per continuare a perseguire le finalità istituzionali: tutti modi di essere presenti in Augustinianum e di fare rete, per continuare a costruire occasioni.

A seguire, il resoconto curato dal Direttore dell'Augustinianum sulla vita del Collegio, che registra un incremento degli iscritti ai corsi magistrali e una maggiore diversificazione degli indirizzi, con particolare interesse per le discipline economiche e sociali. Performance accademiche eccellenti e numerose attività formative, tra cui corsi di approfondimento, visite culturali, ritiri spirituali e la Winter School di Bruxelles sono stati il tratto distintivo dell'anno.

A seguire i riconoscimenti al merito: la Borsa premio in memoria dell'avv. Paolo Persia, sostenuta dagli amici agostini degli anni Ottanta e dedicata a uno studente meritevole che intenda proseguire gli studi, è stata conferita a Francesco Massone. La Borsa premio in memoria di Agostino Fusconi, istituita grazie alla generosità della famiglia Fusconi e in collaborazione con l'associazione Francesco Realmonte, è stata assegnata dalla commissione presieduta dalla **prof.ssa Cristina Castelli** a Leonardo Tamburrini. La commissione composta dai **professori Travi** e **Solimano**, con il supporto del **prof. Giovanni D'Angelo**, ha conferito infine il premio per la miglior tesi in materie amministrative, intitolato al professor Umberto Pototschnig, al **Dott. Alessandro**

Piloni.

L'assemblea si è conclusa con l'approvazione del bilancio dell'Associazione. È stata poi ricordata con commozione la memoria degli Agostini scomparsi nell'ultimo anno. Come da tradizione, la giornata si è conclusa con la celebrazione della Santa Messa nella Cappella dell'Università, presieduta dall'assistente spirituale don Daniel Balditarra, seguita da un momento conviviale in Collegio, occasione di incontro e scambio tra Agostini di ieri e di oggi.



Agostino dell'anno

Nel corso dell'assemblea è stato conferito il premio "Agostino dell'anno 2025" al Prof. Paolo Mancosu, Agostino dal 1979 al 1983-84, laureato in Filosofia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore con il prof. Sergio Galvan, con una tesi dal titolo "Modelli non-standard dell'aritmetica e i risultati di incompletezza di Paris-Harrington", saggista poliedrico e attualmente Professore di

Filosofia all'Università della California di Berkeley, designato anche per i suoi molteplici interessi, come esempio per le nuove generazioni. Impossibilitato a essere presente fisicamente a causa dei suoi impegni universitari, il Prof. Mancosu ha inviato un videomessaggio ai presenti in cui ha rievocato con particolare intensità gli anni trascorsi in Augustinianum, sottolineando come il valore più duraturo di quell'esperienza sia stato rappresentato dalle amicizie e dai rapporti umani sviluppati in Collegio. Ha ricordato come l'ambiente collegiale, nonostante la distanza che allora separava la sede del Collegio da Largo Gemelli, abbia offerto un contributo essenziale nel cementare legami profondi e duraturi, favorendo la nascita e lo sviluppo di interessi forti e articolati in letteratura, scienza e filosofia. Il Prof. Mancosu ha sottolineato inoltre il ruolo decisivo dello stimolo intellettuale ricevuto in quegli anni, che descrive come un periodo di grande intensità formativa, non privo di difficoltà. Nel rievocare quel tempo, lo ha definito con parole che restituiscono con efficacia il clima vissuto: «Anni pieni di amicizie interessanti, di grande crescita intellettuale, ma forse anche i più duri iniziando ad essere lontano da casa».

Nuove pubblicazioni

Ogni anno l'Associazione propone alcune pubblicazioni istituzionali sviluppate con il supporto di EDUCatt e pensate per testimoniare e arricchire il percorso formativo dei Collegiali. Da segnalare tra queste i "Libri dello Spirito Agostino", contenenti testimonianze e proposte, in particolare con la riedizione del volume di Agostino Fusconi che ripercorre la storia dei Collegi, adesso aggiornata con l'aggiunta di nuovi capitoli curati da Daniele Clarizia e con la presentazione di Elena Marta, presidente di EDUCatt, uno strumento che si rivolge a tutti le studentesse e gli studenti dei collegi di sempre per guardare e contribuire al futuro di questo progetto strategico per l'Ateneo.

Tra testimonianza e memoria si colloca anche la serie dei "Colloquia", ormai arrivata alla numero 40, uno strumento per mantenere traccia in futuro delle attività svolte nel passato.

Per l'anno accademico 2025-2026, sulla base della funzione di resoconto dei percorsi di approfondimento, riproducendo i temi sviluppati dagli Agostini dell'anno e le iniziative ad hoc, si segnalano i seguenti contributi:

- Dominidiato M., Morabito R. (eds), 2025, *Ars humana aedificavit urbes*, Incontri del ciclo di approfondimento, Colloquia, 39, Milano;
- Mancosu P., 2025, *Saggio di autobiografia intellettuale*, Colloquia, 40, Milano.



CULTURA E COMMUNITY LIFE

Cultura e Community life

La rivista “I luoghi dell’infinito”

Nel corso dell’anno accademico, il Collegio Augustinianum ha rinnovato il legame con la rivista *I luoghi dell’infinito*, mensile di arte, cultura e itinerari edito da «Avvenire», attraverso la ricezione di alcune copie destinate alla comunità collegiale. Questa iniziativa ha offerto agli studenti l’opportunità di avvicinarsi a una proposta editoriale di alto profilo, frutto del lavoro congiunto di giornalisti, intellettuali e artisti di riconosciuta autorevolezza.

Sito web

Il sito web del Collegio Augustinianum rappresenta un fedele specchio della vivacità e del dinamismo della sua comunità. Per valorizzare le molteplici attività promosse nel corso dell’anno, la piattaforma è articolata in tre sezioni principali: “Collegio”, “Attività” e “Alumni”, offrendo una visione d’insieme chiara e coinvolgente dell’esperienza collegiale all’interno dell’Università Cattolica. La sezione dedicata al Collegio fornisce una panoramica introduttiva rivolta agli esterni, illustrandone la storia, la struttura, l’organizzazione interna e il progetto formativo, che si sviluppa attraverso una serie di iniziative distribuite lungo l’intero anno accademico.

La seconda sezione documenta la vita quotidiana del Collegio, dando spazio alle attività dei gruppi di Facoltà e alle iniziative delle Commissioni, con approfondimenti su temi di interesse comune, spesso animati dalla presenza di ospiti di rilievo.

La terza area è riservata all’Associazione Agostini Semper, che riunisce ex studenti e collegiali attuali, mantenendo vivo il legame tra generazioni diverse e favorendo una partecipazione attiva alla vita del Collegio, anche oltre il percorso universitario.

Completano il sito una sezione dedicata alle notizie, aggiornata con articoli e contributi degli studenti, e l’annuario digitale dell’Associazione, strumento prezioso per ritrovare contatti e rafforzare i legami tra gli Agostini di ogni epoca.

Feste collegiali: la Castagnata e la Festa di Maggio

Nel corso dell’anno accademico, il Collegio ha organizzato i due tradizionali eventi ricreativi che rappresentano alcuni dei momenti più attesi della vita collegiale: la Castagnata e la Festa di Maggio.

La Castagnata si è svolta il 22 novembre, nel pieno rispetto di una tradizione ormai consolidata che accompagna la stagione autunnale. La serata ha sa-

puto coniugare gli elementi caratteristici dell'evento con un'atmosfera coinvolgente e festosa, capace di aggiungere quel tocco di magia che ogni anno rende questa occasione uno dei momenti più significativi della vita comunitaria. L'organizzazione ha visto la partecipazione attiva di numerosi collegiali, impegnati nella preparazione dell'evento e nella sua promozione sia sulle pagine social del collegio che con l'attività di volantinaggio. Dopo una prima parte della serata trascorsa in Collegio, i festeggiamenti sono proseguiti presso la discoteca milanese "Downtown", favorendo un'ampia partecipazione di studenti e ospiti.

La Festa di Maggio si è invece svolta il 13 maggio, in un clima ormai pienamente primaverile che ha permesso di valorizzare il cortile del Collegio e di godere della piacevole atmosfera offerta dal bel tempo. Anche in questa occasione la comunità collegiale ha collaborato attivamente alla riuscita dell'evento, che ha visto una significativa partecipazione di studenti provenienti da diversi Collegi e residenze universitarie. La serata è poi proseguita presso il rinomato locale "TOM", dove collegiali e invitati hanno continuato a festeggiare insieme.

Entrambi gli eventi hanno rappresentato importanti occasioni di incontro, socialità e condivisione, contribuendo a rafforzare i legami tra i membri della comunità collegiale e favorendo al contempo il dialogo e la conoscenza reciproca con studenti e persone provenienti da altri contesti. Essi confermano il valore della vita collegiale come esperienza capace di promuovere non solo la crescita accademica, ma anche momenti di aggregazione e svago all'interno di una comunità aperta e accogliente.

Progetto "Sport in Collegio"

Il progetto Sport in Collegio ha visto, per l'anno accademico 2025/2026, la partecipazione attiva degli studenti a tre discipline sportive differenti: pallavolo, calcio e pallacanestro. La pratica sportiva all'interno della comunità collegiale si conferma un importante strumento di crescita, capace di favorire lo spirito di squadra, il rispetto reciproco e il senso di appartenenza. Il torneo di pallavolo, di nuova introduzione, ha permesso da quest'anno anche il coinvolgimento delle studentesse dei collegi femminili, e la modalità delle squadre miste ideata specificatamente per questo sport rappresenta ancor di più una preziosa occasione di incontro e confronto intercollegiale tra gli studenti.

Ormai il progetto sport è diventato il fulcro della comunità collegiale, assumendo un ruolo centrale e sempre più rilevante nella vita quotidiana degli studenti sin dall'inizio dell'anno accademico tra allenamenti e riunioni. Si tratta di un'esperienza divenuta imprescindibile all'interno di ciascun Collegio, capace di unire, coinvolgere e valorizzare ogni partecipante.

Calcio

Anche quest'anno i ragazzi della squadra di calcio hanno deciso di continuare a credere fortemente nel progetto "Sport in collegio" e partecipando ai Tornei Intercollegiali Amicizia e Solidarietà.

Da ottobre sono iniziati gli allenamenti, diretti dal **C.T. Antonio Galizia**. Nel corso del primo semestre si sono svolti allenamenti con partitelle e amichevoli contro altri collegi. Dopo la sosta natalizia e la sessione invernale, gli allenamenti sono ripresi anche in vista della Coppa EDUCatt disputata contro il Collegio Ludovicianum. Una partita storica che non si disputava da oltre 10 anni, un vero e proprio derby che si è tenuto il 5 marzo al centro sportivo "Barona Sporting". La partita è stata molto tesa e combattuta e si è attestata sullo 0-0 nei tempi regolamentari; ma ai rigori i ragazzi dell'Augustinianum hanno dimostrato tutta la loro voglia e personalità e hanno portato a casa un'indimenticabile vittoria davanti a un bellissimo pubblico che ha trascinato la squadra fin dal primo minuto. Una menzione d'onore va al nostro portiere Claudio Latorre che ha contribuito al risultato parando il rigore decisivo.

Per l'U.S. Augustinianum il girone del TIAS si è prospettato da subito molto arduo con Bertoni, Torrescilla e Ludovicianum. Purtroppo, la squadra non è riuscita nell'obiettivo del passaggio del girone inanellando 3 sconfitte. Nonostante ciò, i giocatori hanno sempre dato il massimo uscendo a testa alta da ogni partita, consapevoli dei difetti e pronti a credere ancora più fermamente nel progetto sport anche negli anni avvenire.

Il bilancio rimane comunque ampiamente positivo per l'esperienza vissuta, che ha coinvolto numerosi collegiali nel sostegno alla squadra dalle tribune. Guidati dai veterani del gruppo dentro e fuori dal terreno di gioco, come Lorenzo Gulino che ha indossato la fascia di capitano, i nuovi arrivati meritano un grosso plauso: hanno risposto alla grande all'appello dimostrando attaccamento alla maglia dell'Augustinianum e portando energie nuove, inserendosi meravigliosamente in un percorso di crescita non solo sportiva ma anche e soprattutto umana di gruppo, tutti consapevoli del fatto che lo sport unisce e regala gioie ed emozioni indescrivibili.



Basket

Volendo vendicare i risultati dello sfortunato scorso anno accademico la squadra di pallacanestro dell'Augustinianum è riuscita nell'intento di disputare un torneo di tutto rispetto e giocarsi fino alla fine le chances di vittoria.

Nella fase a gironi, i "Cockerels" sono riusciti a sconfiggere senza troppi problemi il Collegio di Milano, squadra vincitrice della scorsa edizione, e il Collegio Paolo VI, perdendo solo la seconda giornata contro il Collegio San Paolo, a causa di un inizio partita parecchio travagliato dati i tanti tentativi a canestro mancati da parte dei componenti della squadra, i quali hanno poi saputo disputare un secondo tempo con un parziale favorevole ma non sufficiente a recuperare il punteggio, e l'assenza di giocatori chiave che avrebbero potuto dare un contributo maggiore a passare il girone da testa di serie e senza sconfitte.



La semifinale contro il Camplus Lambrate è iniziata nel migliore dei modi, con una squadra lucida e pronta a intervenire sia in attacco che in difesa, tanto da chiudere in vantaggio il primo quarto. Sfortunato sicuramente l'andamento del secondo quarto, in cui i ragazzi nonostante l'impegno non sono riusciti ad andare a canestro in maniera soddisfacente, oltre al prematuro numero di falli di alcuni dei nostri giocatori che sono stati costretti ad andare in panchina. Gli eccezionali sforzi finali degli studenti non sono però bastati a regalare il sogno della finale, che resta un obiettivo mirato e concreto della squadra per l'anno prossimo, in vista del quale la voglia di continuare questo progetto, tra allenamenti strutturati e preparazione fisica, rimane alta e condivisa da tantissimi ragazzi.

Pallavolo

Quest'anno, all'interno del progetto Sport, si è deciso di introdurre anche il torneo sportivo con l'obiettivo di creare un'esperienza condivisa tra i diversi collegi Educatt. Sono stati coinvolti i quattro collegi: Collegio Marianum, Collegio Paolo VI, Collegio Ludovicianum e Collegio Augustinianum.

Per l'occasione sono state create due squadre miste, formate da studenti provenienti dai vari collegi, così da poter partecipare e competere con le altre realtà universitarie presenti nel torneo. Dal punto di vista sportivo, nessuna delle due squadre è riuscita a conquistare la vittoria finale; tuttavia, la squadra 1 Educatt ha ottenuto un buon risultato raggiungendo la semifinale del torneo, l'altra formazione si è invece fermata ai quarti di finale. Al di là dei risultati, l'esperienza è stata comunque molto positiva perché ha permesso di creare collaborazione, spirito di gruppo e nuove relazioni tra studenti di collegi diversi.

Per quanto riguarda l'organizzazione e la preparazione, il progetto è stato portato avanti grazie alla collaborazione tra i rappresentanti delle commissioni sportive e ricreative dei vari collegi, che hanno lavorato insieme per coordinare allenamenti, partecipazione e gestione delle squadre.

Essendo stata la prima edizione di questa iniziativa, il progetto rappresenta soprattutto un punto di partenza per il futuro. L'entusiasmo e la partecipazione dimostrati durante quest'anno confermano infatti il valore di questa esperienza, che ha saputo unire sport, condivisione e collaborazione tra collegi diversi. L'auspicio per il prossimo anno è quello di riuscire a organizzare il progetto in modo ancora più strutturato ed efficace, così da coinvolgere sempre più studenti e continuare a far crescere una realtà che ha già mostrato ottime potenzialità.

PROMOZIONE DEL MERITO, MEMORIA E TESTIMONIANZA

Promozione del merito, memoria e testimonianza

Laureato dell'anno

Ricevere il premio “Laureato dell'anno” ha rappresentato per me una fonte di profondo orgoglio. Il piccolo mondo che vive e si rinnova ogni anno dietro il portone di Via Lodovico Necchi 1 è stato il luogo in cui sono cresciuto come persona prima e come studente poi. Guardo con immensa gratitudine – ed un pizzico di nostalgia – ai tanti momenti di dialogo e riflessione che animavano la comunità collegiale, e che hanno rappresentato un momento di arricchimento straordinario. Questo risultato non sarebbe stato alla mia portata senza l'entusiasmo e l'impegno che il Collegio ha saputo infondermi giorno dopo giorno, né senza il contributo di tutte le persone che hanno condiviso con me questo cammino.

(Alberto Giulio Fasolato)

Premio in memoria di Paolo Persia

Ricevere la borsa di studio in memoria di un Agostino come Paolo Persia rappresenta per me un motivo di profondo orgoglio e commossa gratitudine. Oltre al fondamentale sostegno economico, questo riconoscimento porta con sé un valore ideale inestimabile: testimonia il legame vivo che unisce gli Agostini di diverse generazioni e spinge a dare il massimo nel proprio percorso quotidiano di studio e di vita. Sapere che il proprio cammino accade-



mico viene sostenuto da chi ha vissuto e amato questo Collegio prima di noi è lo stimolo più forte per onorare la tradizione che abbiamo alle spalle e per proiettarsi con responsabilità verso il futuro. È solo grazie a questo sostegno, sia materiale che spirituale, che noi Agostini possiamo davvero coltivare e inseguire i nostri sogni per emergere sia dal punto di vista umano sia da quello professionale; poter contare sul supporto di questa comunità è un dono inestimabile. Alla Famiglia Persia e all'Associazione Agostini Semper va il mio più sentito e sincero ringraziamento per aver creduto nel mio percorso e per il costante impegno nella promozione del merito e della solidarietà comunitaria.

(Francesco Massone)

Premio in memoria di Agostino Fusconi

Essere stato ritenuto meritevole della Borsa intitolata al Professor Agostino Fusconi rappresenta per me un motivo di grande gratitudine e soddisfazione. Questo riconoscimento costituisce non solo un importante sostegno al mio percorso accademico e personale, ma anche un incentivo a proseguire con impegno nelle attività e nei progetti che porto avanti all'interno dell'Università e del Collegio.

La borsa mi è stata assegnata per il progetto "Playmakers", un podcast nato insieme ad alcuni colleghi conosciuti attraverso Starting Finance Club Cattolica, con l'obiettivo di raccontare le esperienze umane e professionali di imprenditori, manager e professionisti provenienti da settori differenti. Nei primi mesi di attività abbiamo avuto l'opportunità di realizzare le prime



interviste, confrontandoci con realtà imprenditoriali di grande valore e approfondendo temi legati alla leadership, al cambiamento e all'innovazione. Nel corso di quest'anno, l'esperienza Erasmus che sto svolgendo a Vilnius ha temporaneamente rallentato lo sviluppo del progetto, ma si sta rivelando al tempo stesso un'importante occasione di crescita personale e formativa. Il confronto con un contesto internazionale e multiculturale mi sta permettendo di sviluppare nuove competenze relazionali e organizzative, arricchendo ulteriormente il mio percorso universitario.

Desidero ringraziare la Direzione del Collegio, l'Associazione Agostini Semper, la Famiglia Fusconi e l'Associazione Francesco Realmonte Onlus per la fiducia e il sostegno ricevuti, che rappresentano per me uno stimolo a continuare il mio percorso con responsabilità, curiosità e spirito di iniziativa.

(Leonardo Tamburrini)

Premio di studio U. Pototschnig

Ricevere il Premio di Laurea intitolato alla memoria del Professor Umberto Pototschnig, tra i più autorevoli studiosi del diritto amministrativo italiano e primo direttore laico del Collegio Augustinianum, rappresenta per me un grande onore e un forte stimolo a proseguire lo studio delle materie giuridiche con crescente entusiasmo. Desidero esprimere la mia più sincera gratitudine al Collegio, che da sempre svolge un ruolo fondamentale nella formazione culturale e umana degli studenti dell'Università Cattolica, e al mio relatore, il Professor Giovanni D'Angelo, per la costante disponibilità e il prezioso confronto.

(Alessandro Piloni)

Premio Francesco Realmonte

Istituito e finanziato dall'Associazione Francesco Realmonte ONLUS, il premio di laurea in ricordo del professor Francesco Realmonte, ex studente del Collegio, primo laureato insignito del premio Gemelli nel 1960, giurista e docente di diritto civile in Università Cattolica, è tradizionalmente sostenuto dal Collegio Augustinianum che ne ospita anche la cerimonia di premiazione. La Onlus intitolata al prof. Realmonte supporta progetti di intervento in situazioni d'emergenza e organizza seminari, conferenze e convegni, con il fine di rendere sensibile la comunità universitaria sui problemi riguardanti i diritti dell'uomo.

Area di interesse: tesi di laurea magistrale in Giurisprudenza con oggetto il Diritto Civile e Commerciale.

Importo del premio: € 2.000,00

I NUMERI DEL COLLEGIO AUGUSTINIANUM

I numeri del Collegio Augustinianum

La gestione economica

Fondo studenti

Il fondo studenti rappresenta la dotazione di risorse destinate al finanziamento delle attività interne sulla base della quota versata dagli studenti e del contributo regionale per il diritto allo studio. Le risorse, sotto il monitoraggio della Direzione del Collegio, vengono utilizzate per il finanziamento delle attività culturali, spirituali, ricreative e logistiche legate alle numerose iniziative caratterizzanti il progetto formativo dell'Augustinianum. Nell'anno accademico 2025-2026 il fondo è stato impiegato per migliorare gli spazi del collegio – quali giardino, terrazzo e sale comuni – e l'organizzazione dei vari eventi culturali.

Fonti di finanziamento delle attività e utilizzo dei fondi

Contributo Associazione *Agostini Semper*

Come negli anni passati, anche in questo anno accademico l'associazione *Agostini Semper* ha supportato la crescita culturale degli studenti del Collegio. In particolare, sono stati finanziati: gli incontri e i percorsi di approfondimento, le borse di studio per gli studenti meritevoli e numerose altre iniziative di carattere culturale e formativo.

Tabella riepilogativa con i numeri del collegio per l'a.a. 2025/2026

Studenti ospiti	77
Numero di camere	73
Singole	66
Attrezzate per i disabili	10
Doppie	7
Conferenze e incontri svoltisi in collegio nel 2025-2026	15
Viaggi, ritiri spirituali e altre attività ludico-formative	14

Premi al merito

Premi al merito Agostini dell'anno (dal 1997)	29
Laureati dell'anno - Premio "Michele Fasciolo" (dal 1997)	28
Premio di laurea in memoria del prof. Umberto Pototschnig (dal 2015)	11
Testimone dello Spirito Agostino (dal 2014)	5
Borse/premi attribuiti a studenti meritevoli del Collegio (dal 2013)	65

Pubblicazioni

Colloquia dell'Associazione Agostini Semper (dal 2010)	40
Libri dello Spirito Agostino	2
Testimonianze, libri fotografici, pellegrinaggi	7

«Penso che esisterà un Augustinianum
sino al giorno in cui esisteranno degli Agostini in gamba
e pronti a condividere tutto: la propria intelligenza,
le proprie esperienze, la cultura, la camera,
i soldi, i dischi, i libri (di studio e di lettura)
e tutto ciò che agli altri si può trasmettere»

(Giuseppe Abatista, Agostino dell'anno 2023)





In continuità con il futuro

Collegio Augustinianum
dell'Università Cattolica del Sacro Cuore
via Ludovico Necchi 1 - 20123 Milano - Italy

tel.: 02.7217.2001 (Reception)
e-mail: collegio.augustinianum@unicatt.it
web: www.augustinianum.it - www.agostinisemper.it

Informazioni e prenotazioni guesthouse per studiosi e ospiti esterni:
tel.: 02.7234.2400

